**ALLEGATO N. 1**
**PARERI ACQUISITI CON**
**PROT. arr. n. 4373 del 23.12.2024**

ELENCO

- PRTO.REGISTRO UFFICIALE.2024.0010468
- parere prot. n. 3505 del 21.10.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 8287 del 22.10.2024) della Città di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
- nota prot.n. 97095 del 28.10.2024 della Società SMAT
- note prot. n. 10407 del 29.10.2024 con allegati (assunta agli atti con prot. n. 8543 del 29.10.2024) e prot. n. 11448 del 28.11.2024 (assunta agli atti con prot.n.9598 del 28.11.2024) della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
- pareri prot. n. 25150 del 04.11.2024 (assunto agli atti con prot. n.8748 del 04.11.2024) e prot.n. 27270 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. 9530 del 27.11.2024) della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri
- pareri prot. n. RT018496 del 26.11.2024 e prot. n. RT018704 del 02.12.2024 della Società IRETI
- parere prot. n. 34146-P del 27.11.2024 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con allegato parere prot. n. 23041-P del 22.11.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- parere prot. n. 199605 del 26.11.2024 della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (assunto agli atti con prot. n. 9533 del 27.11.2024)
- parere prot. n. 3973 del 25.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n.9506 del 26.11.2024) della Città di Torino – Divisione Edilizia Privata
- parere prot. n. 27180 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 9536 del 27.11.2024) della Città di Torino – Unità Operativa Urbanizzazioni;

m_inf.A533D05.REGISTRO UFFICIALE.U.0004356.20-12-2024
Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*
*Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative*
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
Il Provveditore

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 18.a

Torino, *data del protocollo*

Ministero della Cultura
Residenze Reali Sabaude
Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte
drm-pie@pec.cultura.gov.it

E,p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – SSPNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Presidenza della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

Città di Torino
protocollogenerale@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Presidenza del Consiglio Comunale
Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
urbanistica@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata
edilizia.privata@cert.comune.torino.it



MIT oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 18.a

Città di Torino
Ufficio Qualità Spazi Urbani
Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione
arredourbano@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Servizio Viabilità
infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it

Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.
info@smatorino.postecert.it

IREN S.p.A.
irenspa@pec.gruppoiren.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino
protocollo.prefto@pec.interno.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

**OGGETTO**: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: *Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte*
Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020

**Trasmissione atti**

In esito allo svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona indetta da questo Istituto con nota prot. n.8053 del 14.10.2024, considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 26.11.2024, si trasmettono i contributi acquisiti da questo Istituto nell'ambito dell'attività istruttoria espletata in seno alla suddetta conferenza dei servizi pervenuti entro il termine stabilito.

Rilevato che sono stati acquisiti dalla Amministrazioni coinvolte esclusivamente atti di assenso con alcune prescrizioni ed indicazioni, la conferenza dei servizi si ritiene conclusa con esito favorevole.

Considerato che l'accertamento effettuato ai sensi del D.P.R. 383/1994 ha evidenziato la difformità delle opere rispetto agli strumenti edilizi vigenti, si invita la Città di Torino a trasmettere con cortese sollecitudine apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale di presa d'atto e condivisione dell'intervento.

Il provvedimento autorizzativo delle opere ai sensi del D.P.R. 383/1994 sarà emesso successivamente all'acquisizione della suddetta deliberazione della Città di Torino.

**IL PROVVEDITORE**
*(Dott. Ing. Francesco Sorrentino)*

Francesco Sorrentino
MiMS
20.12.2024
11:12:2
GMT+01:00

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sf3, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 18.a

Allegati:
- parere prot. n. 3505 del 21.10.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 8287 del 22.10.2024) della Città di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
- nota prot.n. 97095 del 28.10.2024 della Società SMAT
- note prot. n. 10407 del 29.10.2024 con allegati (assunta agli atti con prot. n. 8543 del 29.10.2024) e prot. n. 11448 del 28.11.2024 (assunta agli atti con prot.n.9598 del 28.11.2024) della Città di Torino – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
- pareri prot. n. 25150 del 04.11.2024 (assunto agli atti con prot. n.8748 del 04.11.2024) e prot.n. 27270 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. 9530 del 27.11.2024) della Città di Torino – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri
- pareri prot. n. RT018496 del 26.11.2024 e prot. n. RT018704 del 02.12.2024 della Società IRETI
- parere prot. n. 34146-P del 27.11.2024 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con allegato parere prot. n. 23041-P del 22.11.2024 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
- parere prot. n. 199605 del 26.11.2024 della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (assunto agli atti con prot. n. 9533 del 27.11.2024)



MIT oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

- parere prot. n. 3973 del 25.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n.9506 del 26.11.2024) della Città di Torino – Divisione Edilizia Privata
- parere prot. n. 27180 del 26.11.2024 (assunto agli atti con prot. n. n. 9536 del 27.11.2024) della Città di Torino – Unità Operativa Urbanizzazioni

| | |
|---|---|
| *Estensore:*<br>**Dott.ssa Sabrina Rango* | *Il Funzionario coordinatore:*<br>**Arch. Massimiliano Sacco* |
| ** Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3, comma 2, D.Lgs. 39 del 12.02.1993* | |

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 18.a



MIT oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
m_inf_4533065_REGISTRO UFFICIALE E 0008287.22-10-2024

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

| | |
|---|---|
| trasmessa via PEC | Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti<br>Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria<br>oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it |
| trasmessa via PEC | Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino<br>sabap-to@pec.cultura.gov.it |
| trasmessa via PEC | Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – SSPNRR ss-pnrr@pec.cultura.gov.it |
| trasmessa via PEC | Presidenza della Giunta<br>gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it |
| trasmessa via PEC | Regione Piemonte<br>Direzione Ambiente, Energia e Territorio<br>territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it<br>Settore Urbanistica Piemonte Occidentale<br>urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it<br>alessandro.mola@regione.piemonte.it<br>raffaella.banche@regione.piemonte.it |
| trasmessa via PEC | Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.<br>info@smatorino.postecert.it |
| trasmessa via PEC | IREN S.p.A.<br>irenspa@pec.gruppoiren.it |
| trasmessa via PEC | Ministero della Cultura Residenze Reali Sabaude<br>Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte<br>drm-pie@pec.cultura.gov.it |
| trasmessa via Doqui e PEC | Città di Torino<br>protocollogenerale@cert.comune.torino.it<br><br>Presidenza del Consiglio Comunale<br>Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it |

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

via Meucci 4, 10122 Torino - tel 011011 30461 - 30815
d.urbanistica@comune.torino.it - urbanistica@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

trasmessa via Doqui e PEC

Ufficio Qualità Spazi Urbani Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione
arredourbano@cert.comune.torino.it

trasmessa via Doqui e PEC

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

trasmessa via Doqui e PEC

Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità Servizio Viabilità
infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it

trasmessa via PEC p.c. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la
pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

trasmessa via PEC p.c. Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino
protocollo.prefto@pec.interno.it

trasmessa via PEC p.c. Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it

trasmessa via PEC p.c. Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

trasmessa via DoQui E.p.c. Alla Direttrice del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

Torino, 21/10/2024

**RIF. DA CITARE NELLA RISPOSTA: 24_ART81_11**
Autore: colombo, summa, maula, turco

CLASS. DOQUIACTA **6.20.SFART81**

**OGGETTO: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.**
**Ente proponente:** ***Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte***

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

**Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90 Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.**
**Parere di competenza per l'accertamento di conformità urbanistica-edilizia.**

Il presente contributo viene fornito, per gli aspetti urbanistici ed edilizi a riscontro della convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito della procedura ex art. 3 del D.P.R. 383/1994 e dell'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito ai lavori di implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità della *Villa della Regina*, collocata in Strada Comunale Santa Margherita n. 79, Torino.

Si esprime il presente parere di competenza, in relazione alle verifiche espletate per la compatibilità urbanistica-edilizia con le destinazioni d'uso ammesse e per il rispetto delle prescrizioni previste dalle Norme Urbanistico Edilizie Attuative (N.U.E.A.) del P.R.G vigente, o regolamenti della Città e dei piani sovraordinati.

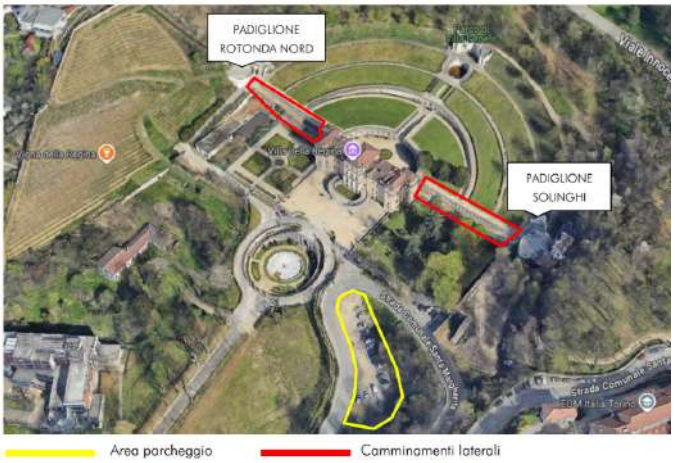
## CONTRIBUTO PER ASPETTI URBANISTICI

Esaminata la documentazione condivisa con questo ufficio (prot. arr. 3414 del 14 ottobre 2024), si rileva che l'area in oggetto ricade all'interno della Circoscrizione 8 (San Salvario - Cavoretto - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia), in Strada Comunale Santa Margherita, 79, Torino.

*Vista aerea - Villa della Regina , Strada Comunale Santa Margherita, 79, Torino.*

Le soluzioni progettuali proposte per il complesso museale "Villa della Regina" sono così riassumibili:

Copia del documento originale con apposizione del protocollo




1. Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo (area individuata al NCEU al foglio 1332, par. 176);
2. Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord (area individuata al NCEU al foglio 1313, par. 85).

In esito all'istruttoria condotta, sulla base della relazione tecnica allegata all'istanza e delle analisi e degli approfondimenti normativi, per quanto di competenza, al fine delle valutazioni in merito alla conformità urbanistica dell'immobile, viene di seguito schematizzato il quadro normativo, correlato di planimetrie fuori scala riportate solo a titolo indicativo.

## NUEA VOL. I E TAV. N. 1 AZZONAMENTO

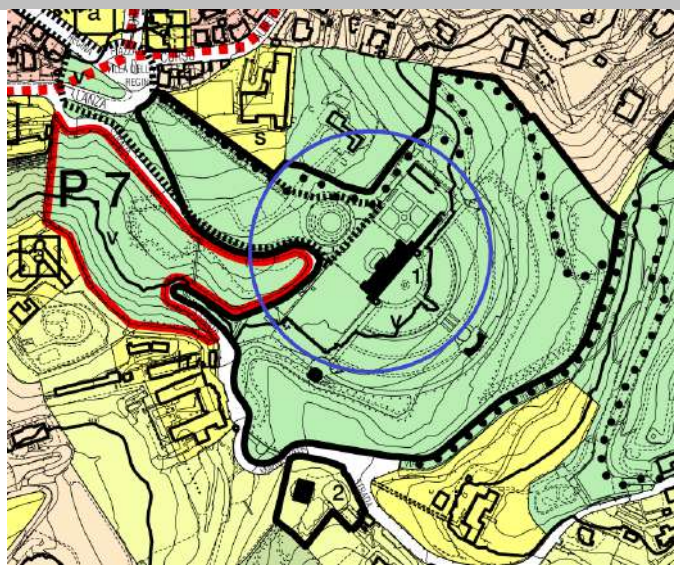



**Figura 1 - Estratto illustrativo Azzonamento PRG - Tav.1 Foglio 13b**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/f13bcor_16.pdf

L'articolo 8 punto 15 comma 61 del P.R.G., classifica l'area oggetto del presente parere come area normativa S "*Area a verde pubblico, a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico*"contraddistinta dalla lettera "v" le cui attività di servizio consentite vengono riportate all'art. 3 punto 7 "Attività di servizio" lettera *v) giardini, aree verdi per la sosta e il gioco, parchi naturali e attrezzati e servizi connessi, comprensivi di eventuali ambiti conservati ad uso agricolo; attrezzature sportive al coperto e all'aperto, attrezzature per il tempo libero*.

L'intervento n.*1 - Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo* si colloca in una zona normativa che il P.R.G. vigente destina a "Parco naturale della Collina - P7" (art. 22 delle NUEA).

L'area Normativa viene classificata come Area per servizi "S" lettere "v - *Parchi pubblici urbani e comprensoriali"* (v. art. 8, punto 15, commi 63 delle NUEA Volume I di P.R.G. - Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR)).

Mentre l'intervento n.*2. Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord* si colloca in una zona "Consolidata Collinare di tipo R7" (art. 16 delle NUEA) classificata dal PRG vigente in Area Normativa per servizi "S" lettera "v" *Aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport* (v. art. 8, punto 15, comma 62 delle NUEA Volume I di PRG - Servizi zonali ed attrezzature a livello comunale per insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, commerciali e turistico ricettivi (art. 21 LUR)).

## NUEA VOL. II – SCHEDE NORMATIVE

Via Meucci 4 - 10122 Torino - tel 011 01130461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

L'area in oggetto non è collocata dal PRG vigente nelle Zone Urbane di Trasformazione (art. 15).

## TAVOLE DI PIANO

EDIFICI DI INTERESSE STORICO (TAV.2)

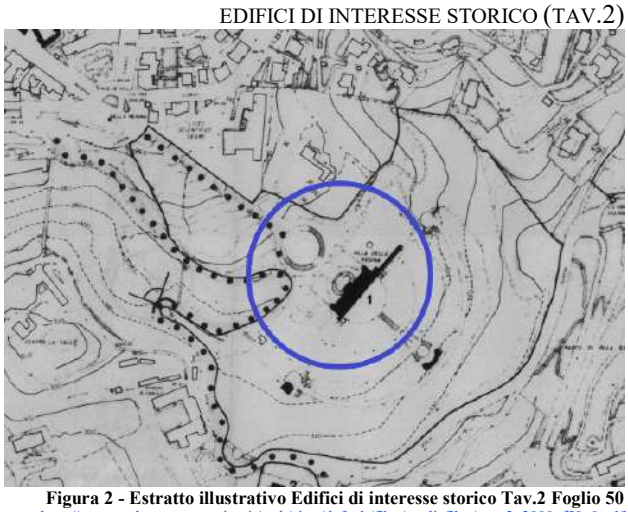


**Figura 2 - Estratto illustrativo Edifici di interesse storico Tav.2 Foglio 50**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_2_2000_f50_0.pdf

Dall'analisi della Tav. 2, l'immobile viene individuato quale *Edificio di particolare interesse storico - Edificio di Gran Prestigio.* L'area interessata dall'intervento n.1 è delimitata dalla Strada Comunale Santa Margherita individuata come *Percorso storico collinare.*

VIABILITÀ (TAV.4)

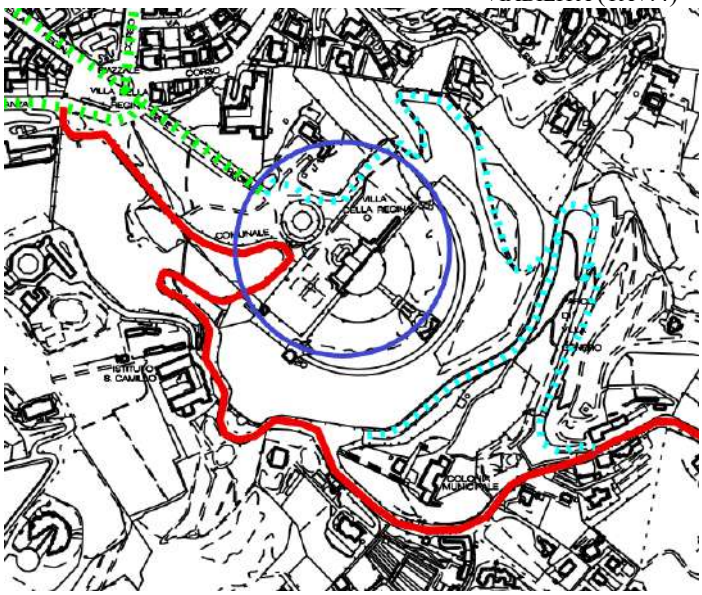


**Figura 3 - Estratto illustrativo Viabilità – Tav. 4 Foglio Unico**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_4_20000_foglio_unico.pdf

L'area in oggetto è interessata da assi rilevanti di cui alla Tav. 4 della Viabilità. (art.23 delle N.U.E.A. di P.R.G.), in particolare da "percorsi storici collinari" e da "percorsi pedonali principali collinari".

| Legenda | |
|---|---|
| Viali urbani di progetto | |
| Viali storici | |
| Viali e corsi storici da riqualificare | |
| Viali pedonali | |
| Strade di scorrimento di progetto | |
| Percorsi ciclopedonali | |
| Percorsi pedonali principali collinari | |
| Percorsi pedonali collinari | |
| Percorsi storici collinari | |
| Ponti di progetto | |
| Confine comunale | |

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

VIABILITÀ COLLINARE (TAV.5)

L'area in oggetto ricade in area collinare e, come emerge dalla Tavola 5 del PRG, è lambita da Strade di categoria A. Esistenti.

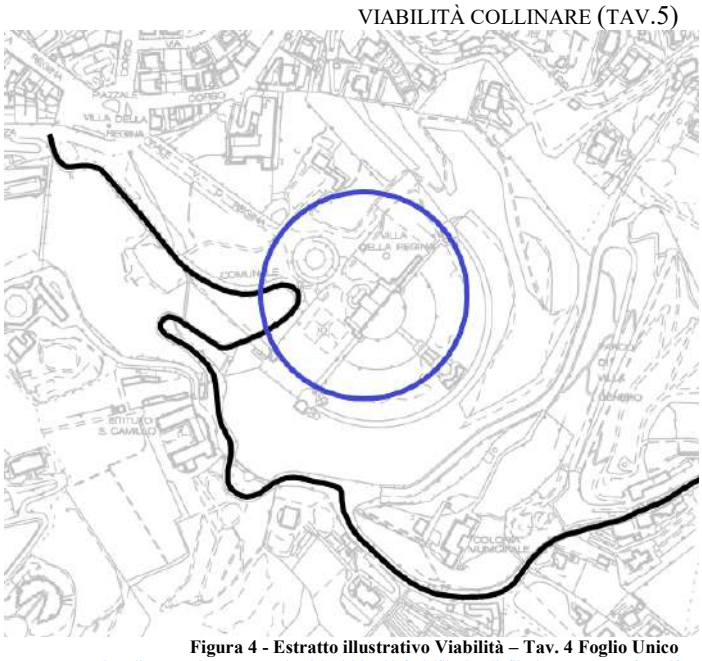
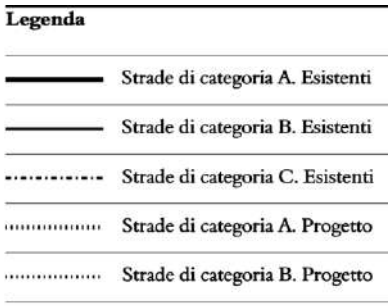


**Figura 4 - Estratto illustrativo Viabilità – Tav. 4 Foglio Unico**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_5_10000_f01.pdf




RICONOSCIMENTO DEI CARATTERI STORICI DEGLI EDIFICI (TAV.6)

L'area in oggetto non è inclusa all'interno del perimetro della ZUCS.

http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_6_2000_foglio_unico.pdf

## ALLEGATI TECNICI

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA (ALL.3-3DORA)

L'area in oggetto, inclusa nel foglio 13*b* dell'All. 3 al P.R.G., ricade sotto il profilo idrogeomorfologico nella classe III, nella sottoclasse IIIb3 (C) (Pericolosità tra media ed elevata).

La sottoclasse IIIb3 (C) Comprende i settori dei versanti collinari o situati al piede di versanti, che le condizioni di acclività e/o la natura del substrato, hanno fatto ritenere esposti a rischio di instabilità, e sono edificati. La stessa, inoltre, comprende *"aree già compromesse e profondamente modificate nelle loro caratteristiche geomorfologiche naturali.[...] In questa sottoclasse sono esclusivamente ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia (di cui all'allegato A, punto 5 e all'art. 4 lettera d) - con la precisazione che per tale ultima tipologia sono esclusi gli interventi indicati alle lettere d1.a), d1.b) e d5), nonché la costruzione di piscine"*.

Al comma 32. inoltre viene specificato che: *"Sono inoltre ammessi lavori di manutenzione e/o ristrutturazione della rete stradale e delle reti tecnologiche esistenti. Detti lavori sono subordinati alle seguenti di prescrizioni:*

*a) Qualsiasi intervento che comporti lavori di scavo o di movimento terra dovrà essere tempestivamente risarcito con adeguate opere di contenimento e/o sostegno e di drenaggio;*

*b) Non è ammessa la realizzazione di nuovi terrapieni ma solo di eventuali interventi di stabilizzazione e di drenaggio di quelli già esistenti;*

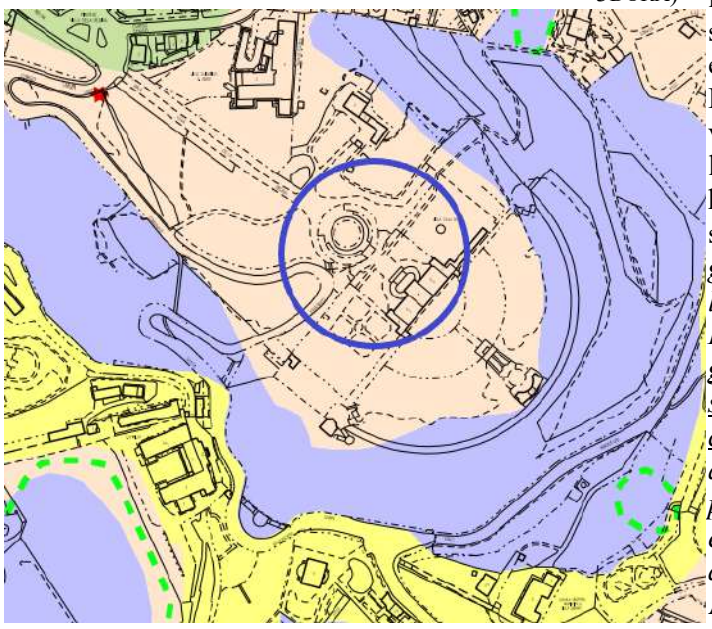


**Figura 5 – Estratto illustrativo All.3-3 Dora Foglio 13b**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all3_5000_f13b.pdf

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

*c) Nel caso di scavi i materiali di risulta non potranno essere accumulati ma dovranno essere trasferiti in aree di discarica in conformità ai disposti di legge.*
*d) I lavori di manutenzione/ristrutturazione dovranno essere effettuati avendo cura di non compromettere la funzionalità dei sistemi di drenaggio naturali ed artificiali già presenti. [...]*
*comma 34. Qualsiasi intervento, fatto salvo quanto specificato al capitolo 1 comma 9 del presente allegato, deve essere preceduto in ogni caso da uno specifico studio idrogeomorfologico e geotecnico ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14.1.2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, che valuti la compatibilità dell'intervento in progetto con la situazione geologica locale e dell'area geologicamente significativa al contorno, in sintonia con quanto previsto dagli artt. 12, 14 e 19 delle Norme di Attuazione del Progetto di PAI".*
Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A. del P.R.G.

BOSCHI E VINCOLO IDROGEOLOGICO-PARCHI REGIONALI (ALL. 6)

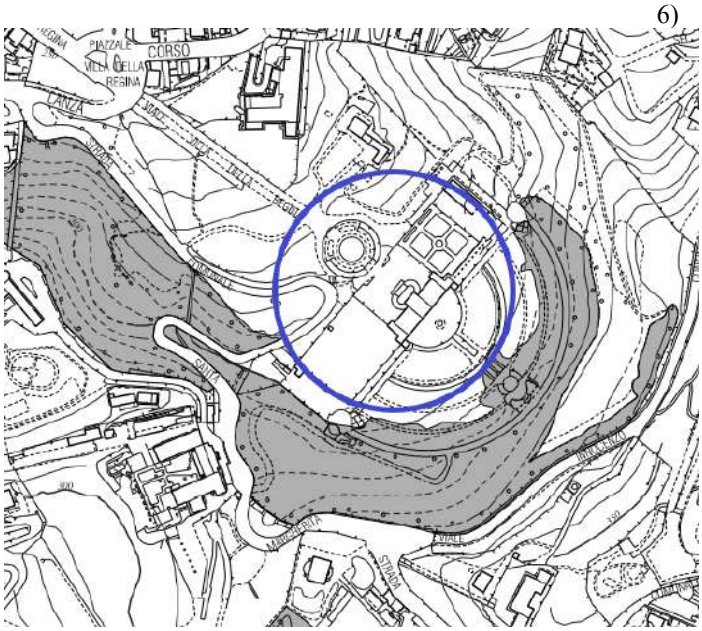
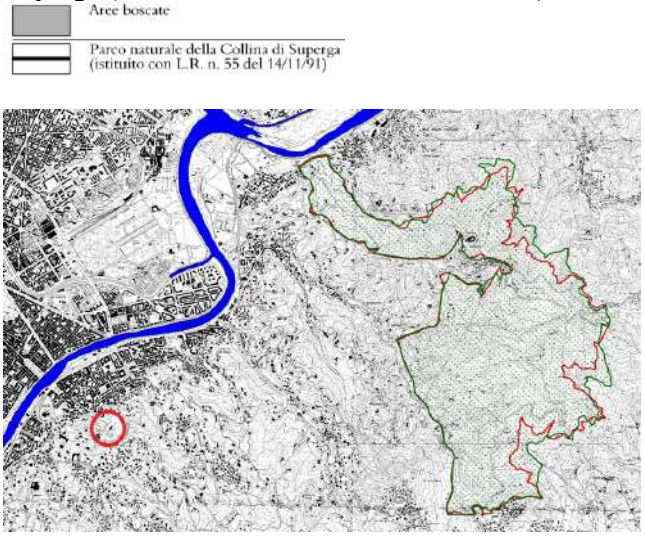



**Figura 6 – Estratto illustrativo all.6**
http://geoportale.comune.torino.it/web/governo-del-territorio/piano-regolatore-generale/allegati-tecnici/allegato-n-6-scala-15000

Dalla lettura dell'Allegato n.6 l'area in oggetto è lambita da "aree boscate" e non rientra nel perimetro del Parco naturale della Collina di Superga (istituito con L.R. n. 55 del 14/11/91).




Estratto tavola di individuazione del Parco Naturale
https://www.parcopopiemontese.it/zsc-collina-superga.php

Via Meucci 4 - 10122 Torino - tel 011 01130461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

FASCE DI RISPETTO (ALL. 7)

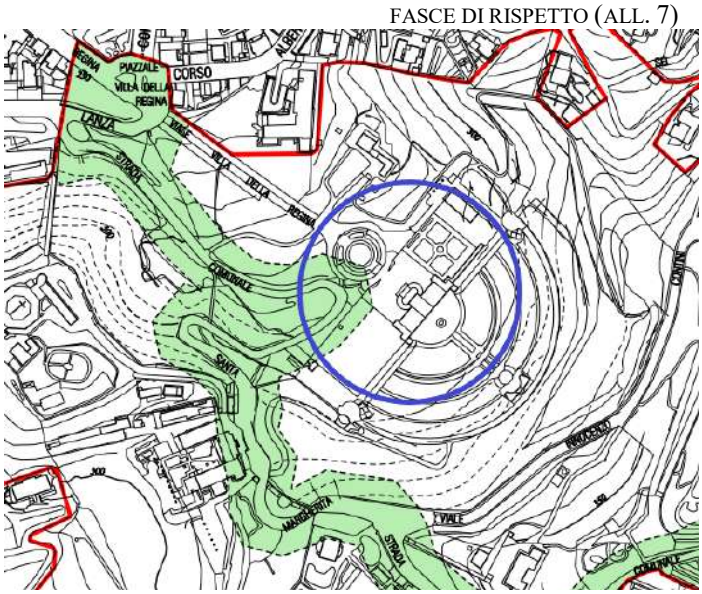



**Figura 7- Estratto illustrativo All.7-Fasce di Rispetto Foglio 8b**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all7_5000_f08b.pdf

L'area in oggetto è posta all'esterno della perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.U.R. 56/77 e s.m.i. e risulta interessata dalle fasce di rispetto stradale - m 10 strade collinari pubbliche vincolo PRG.

**Legenda**

- Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 81 L.R. 56/77
- Fasce di rispetto stradale, ferroviario, tramviario
  - . m 150 tangenziale (lato nord) vincolo di PRG
  - . m 60 autostrade (cat A del D.M. 1404/68)
  - . m 40 strade di grande comunicazione (cat B del D.M. 1404/68)
  - . m 30 strade di media importanza (cat C del D.M. 1404/68)
  - . m 20 strade di interesse locale (cat. D del D.M. 1404/68)
  - . m 10 strade collinari pubbliche vincolo di PRG
  - . m 30 ferrovie (D.P.R. 753/80)
  - . m 6 cremagliera Sassi-Superga (D.P.R. 753/80)

IMMOBILI SOGGETTI A VINCOLO D.LGS.42/2004 (ALL.14)

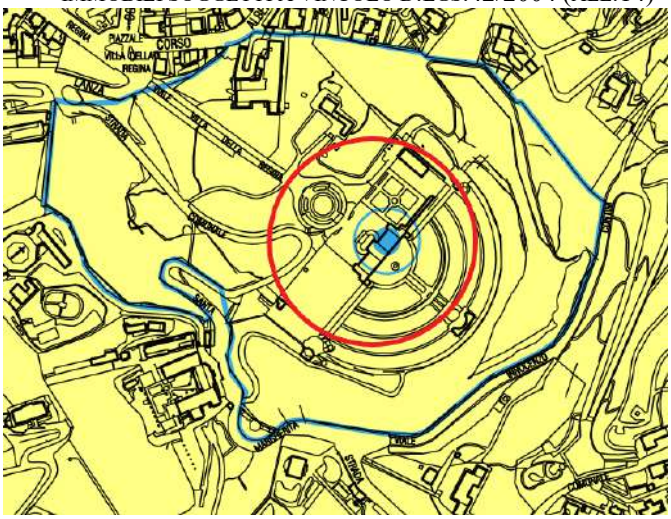



**Figura 8a – Estratto illustrativo All.14 Fogli f09a_09b_13a_13b**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all14_10000_f09a_09b_13a_13b.pdf

**Figura 8b - Estratto illustrativo tavola Vincoli e prescrizioni sovraordinate-Beni culturali**
http://geoportale.comune.torino.it/geocatalogocoto/?sezione=mappa

Dall'esame dell'Allegato Tecnico al PRG n. 14 si può evincere che l'edificio e la sua pertinenza si collocano in area interessata da vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e s.m.i. (fogli 09a_09b_13a_13b). In particolare si sottolinea che l'intervento andrebbe a collocarsi in un'area tutelata ai sensi della ex L. 1497/39 e che l'edificio rientra tra gli "edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale".

Inoltre la verifica viene effettuata sul GEOPORTALE attraverso la mappa vettoriale denominata "*Vincoli e prescrizioni sovraordinate - Beni culturali - Art. 10 D.Lgs 42/2004 (ex.Vincoli 1089/39)*" e consultabile nella sezione "vincoli" del portale Gis, di cui si riporta di seguito lo stralcio con individuazione dell'immobile in oggetto.

In particolare si sottolinea che l'immobile "Villa della Regina" riveste interesse culturale di cui agli art. 10 del D.lgs.42/2004 e s.m.i. e rimane pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto legislativo.

- Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale
- Edifici di pregio storico-artistico oggetto di Notifica Ministeriale

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E PALEONTOLOGICO (ALL.15)

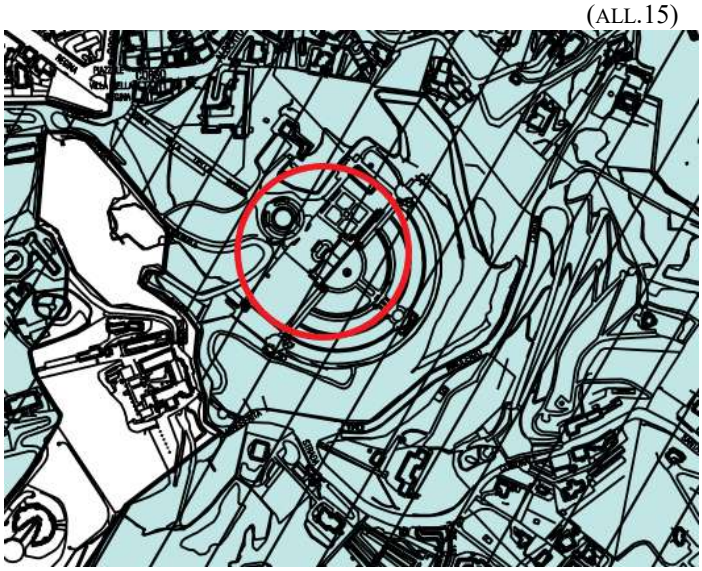
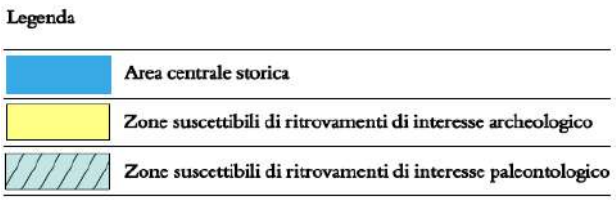


**Figura 9 – Estratto illustrativo All.15 Foglio Unico**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/prg_all15_20000_foglio_unico.pdf

Dall'analisi dell'allegato 15 alle NUEA di PRG si rileva che l'area in oggetto rientra tra le zone suscettibili di ritrovamenti di interesse paleontologico, pertanto soggetta a vincoli così come previsti dalla d.lgs 42/2004.




## VARIANTI ADOTTATE ED IN SALVAGUARDIA STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI

Non si rilevano varianti di P.R.G. approvate e Strumenti Urbanistici Esecutivi inerenti l'area in oggetto.

## VARIANTE 100 COMPARTO GEOLOGICO

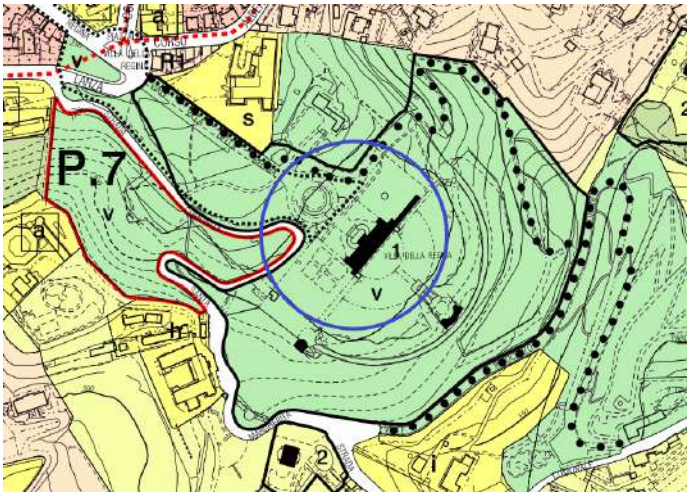



**Figura 10 - Estratto illustrativo Individuazione dei corsi d'acqua minori Foglio 9a e 13a**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/09a.pdf

Dall'analisi delle tavole allegate alla Variante 100 - Comparto Geologico - parte integrante del PRG vigente dal 06/11/2008, si rileva che dalla tavola illustrativa di *Individuazione corsi d'acqua minori,* l'area in oggetto non risulta lambita o attraversata da corsi d'acqua.

Mentre dall'Elaborato L - *Carta dei dissesti di versante* viene individuata una frana puntuale attiva in prossimità dell'intervento 1.

Tuttavia, i tracciati rappresentati negli elaborati hanno carattere indicativo, pertanto si rimanda sempre alla verifica in sito e al confronto con i Servizi competenti.

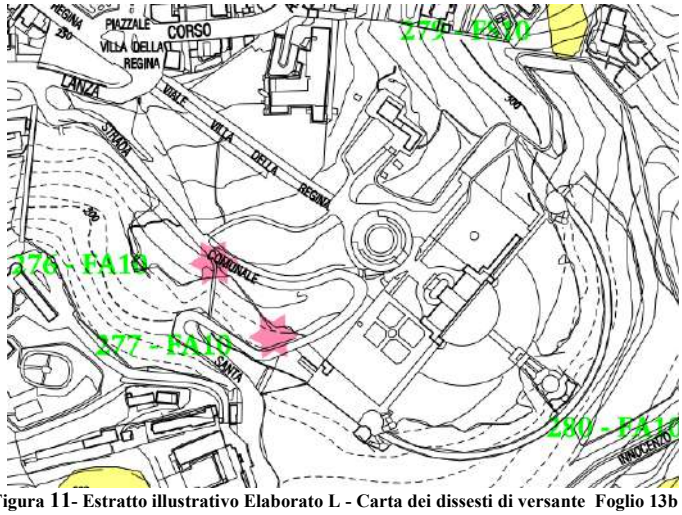



**Figura 11- Estratto illustrativo Elaborato L - Carta dei dissesti di versante Foglio 13b**
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/09a.pdf

*Frana puntuale attiva - FA*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

## BONIFICHE SITI INQUINATI

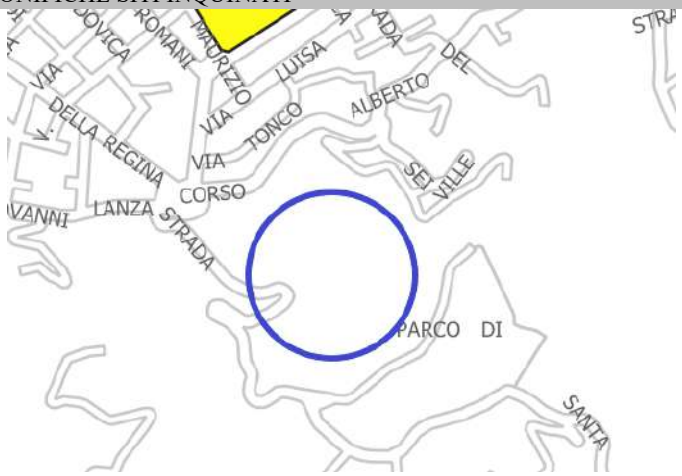



**Figura 12 - Estratto Siti soggetti a procedimento di bonifica Foglio Unico**
http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/bonifiche_procedimenti/index.shtml

Dall'esame della documentazione resa disponibile dal Servizio Adempimenti Ambientali e aggiornata semestralmente (agg. 31/12/2023) pubblicata sulla pagina "Bonifiche siti inquinati", l'area in oggetto non risulta sottoposta a procedimento di bonifica ai sensi della normativa vigente in materia di protezione ambientale, per cui si rimanda comunque al Servizio competente.

## FASCE DI RISPETTO AEROPORTUALI

http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/relazione_tecnica_dic_2011.pdf
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/pc_01_a.pdf
http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/pc_01_c.pdf

Verificati i vincoli dell'Aeroporto di Torino ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione e relative mappe pubblicate all'Albo Pretorio della Città di Torino in data 25/05/2012, si rileva che l'intervento non ricade in area soggetta a restrizioni.

## PIANI SOVRAORDINATI

### PPR - PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

http://webgis.arpa.piemonte.it/ppr_storymap_webapp/
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/paesaggio/piano-paesaggistico-regionale-ppr

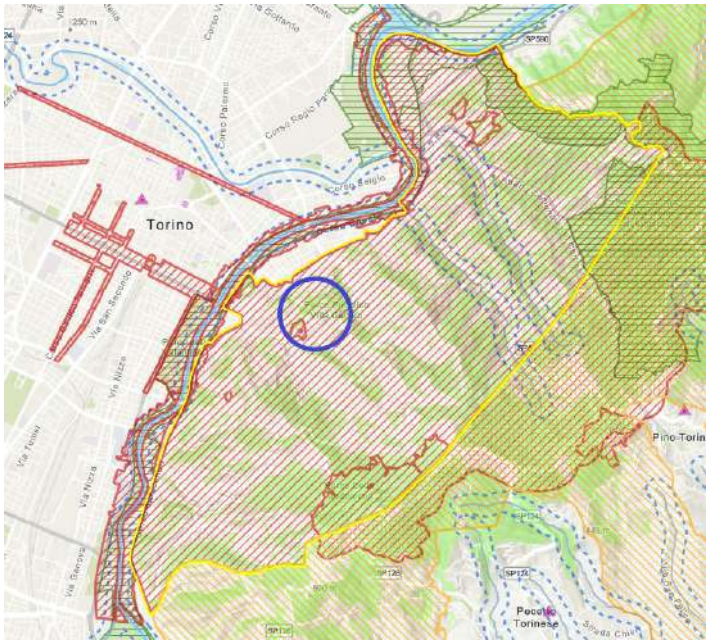



**Figura 13a- Estratto Tavola P2– beni paesaggistici**

Dall'esame del PPR emerge quanto segue:

Tavola P.2 Beni paesaggistici: l'area in oggetto ricade all'interno della zona collinare dichiarata di notevole interesse pubblico quale bene ex L.1497-39 e **tutelata ai sensi del art. 136, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004.**

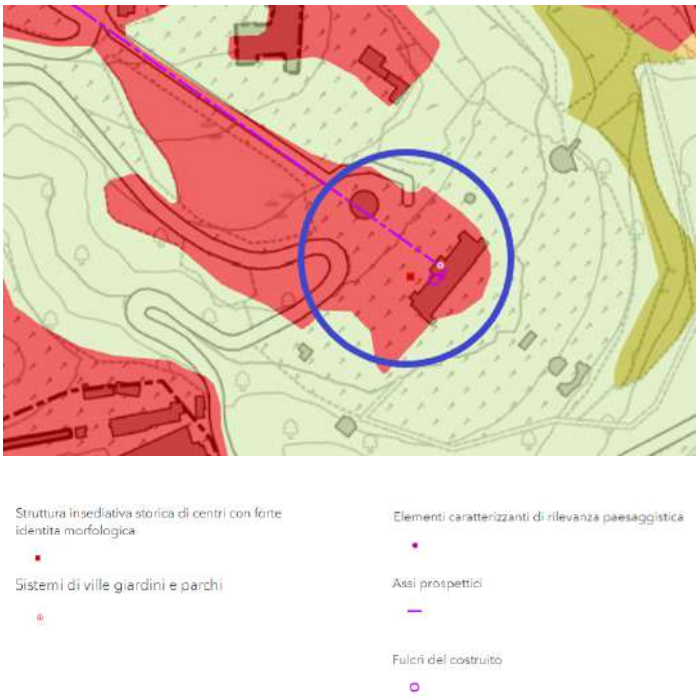
*CODICE MINISTERIALE: 10265*
*CODICE REGIONALE: A141*
*RUBRICA: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino*
*PROVVEDIMENTO: D.M. 11/11/1952*
*D.M. 11 novembre 1952*

Tavola P.4 Componenti Paesaggistiche: l'area in oggetto è circondata, per quanto concerne le *componenti naturalistico - ambientali,* da un "Territorio a prevalente copertura boscata" (art. 16 comma 2 delle NdA del PPR); per quanto riguarda le *componenti morfologico - insediative* l'immobile in oggetto è ricompreso tra le "componenti morfologiche urbane consolidate dei centri maggiori (m.i.1)" normate dall'art. 35 delle NdA del PPR.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a




Il PPR individua nelle NdA, nella Tavola P4 e negli Elenchi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera *e*. tutte le componenti storico-culturali (articoli 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29), così come le componenti percettivo-identitarie (articoli 30, 31, 32) e le aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive (art. 41).

Analizzando la componente *Villa della Regina e le sue pertinenze* si rileva che questa rientra tra:

Elenco 6. Centri e nuclei storici (art. 24)
*SS26 - Rifondazioni o trasformazioni urbanistiche di età moderna (tra cui Residenze Sabaude e pertinenze, art. 33): Residenza Sabauda. Villa della Regina (**Sito unesco**).*

**Prescrizione:** [...] "comma *IV. per i centri urbani connotati dal disegno territoriale sabaudo o da residenze appartenenti al sistema della corona di delitie, prevedendo interventi di valorizzazione da attuarsi secondo uno studio paesaggistico esteso ai complessi architettonici dell'intero sistema, con le loro proiezioni viarie, gli spazi urbani connessi, i relativi parchi e giardini".*

Elenco 8. Ville, giardini e parchi, aree ed impianti per il loisir e il turismo (art. 26)
*SS37- Sistemi di ville, giardini e parchi: Villa della Regina 3601 (segnalata tra gli elementi e i luoghi di notevole valore (V)).*

**Prescrizione:** [..] al fine della loro conservazione e valorizzazione *"sono consentiti, anche in relazione a una diversa destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche del bene, esclusivamente interventi coerenti con le valenze storiche e paesaggistiche del sistema della villa, del giardino e del parco e delle sue componenti (architettoniche, vegetali, idriche, topografiche e ambientali), che non interferiscano con prospettive, visuali e allineamenti consolidati e siano comunque realizzati nel rispetto dei criteri descritti al comma 4"* (v. art. 26 delle NdA del PPR).

Elenco 12. Belvedere, bellezze panoramiche, siti di valore scenico ed estetico (art. 30)
*AS -Assi prospettici + EP - Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica + FC - Fulcri del costruito: Villa della Regina (segnalata tra gli elementi e i luoghi di notevole valore (V)).*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

**Direttive:** *I piani settoriali e i piani territoriali provinciali e locali, per quanto di rispettiva competenza, [...] provvedono a: [...] definire le misure di attenzione da osservarsi nella progettazione e costruzione di edifici, attrezzature, impianti e infrastrutture e nella manutenzione della vegetazione d'alto fusto o arbustiva.* (v. art. 30 delle NdA del PPR)

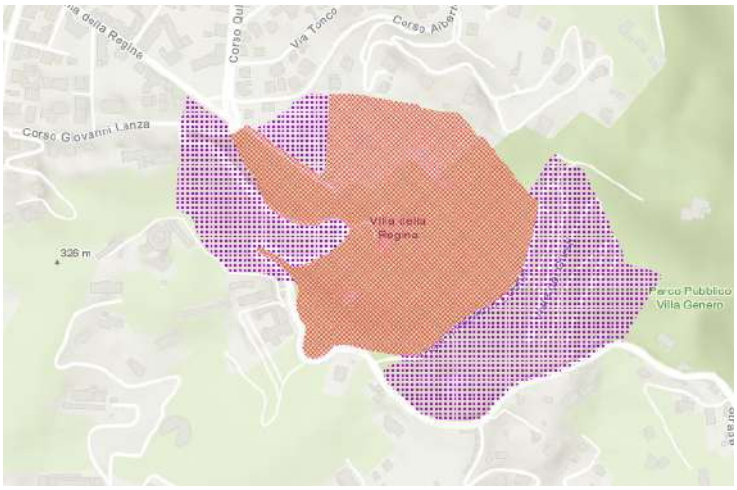



**Figura 13c - Estratto Tavola P5 – i siti unesco, i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone a protezione speciale (ZPS)**

Tavola P5 – i siti unesco, i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone a protezione speciale (ZPS): l'immobile e la sua pertinenza fanno parte del sito seriale UNESCO "Le residenze sabaude". Il PPR riconosce i luoghi e gli elementi identitari costituenti principale patrimonio storico-culturale e architettonico e li evidenzia nella tavola P5 mostrando i perimetri dei Siti (*core zone*) e le relative aree esterne di protezione (*buffer zone*) inseriti nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

**L'art. art. 33-** *Luoghi ed elementi identitari* delle NdA prescrive che: "*All'interno dei Siti (core zone) di cui al comma 2, lettera a., punti I e II:*

*a. gli eventuali interventi edilizi o di realizzazione delle infrastrutture sono finalizzati alla conservazione, valorizzazione e fruizione del sito; quelli eccedenti il restauro e risanamento conservativo sono subordinati alla predisposizione di studi e analisi estesi a un contesto paesaggistico adeguato, ai fini della verifica della loro compatibilità paesaggistica e ambientale anche con riferimento alla tutela delle visuali di cui al comma 4; tale verifica deve trovare puntuale ed esplicito riscontro negli elaborati progettuali che devono riportare contenuti analoghi a quelli previsti dalla relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005, ancorché gli interventi non siano ricompresi in ambiti tutelati ai sensi della Parte Terza del Codice; [...]*

*Nei Siti (core zone) e nelle relative aree esterne di protezione (buffer zone) di cui al comma 2, lettera a., punto III, in aggiunta a quanto previsto dalle norme del Ppr, si rimanda ai contenuti delle Linee guida operative approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 26-2131 del 21 settembre 2015",*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

PTC2 - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/territorio-urbanistica/pianificazione-territoriale/ptc2-vigente

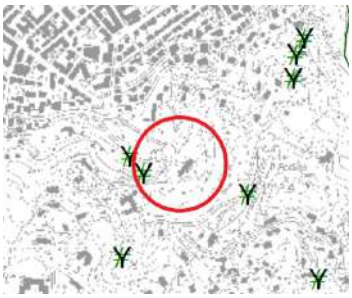


**Figura 14a- Estratto Tavola DS2a Carta dei dissesti - Ambito Nord 5 -**

**Figura 14b- Estratto visualizzazione GISTavola 5.1 - Quadro del dissesto idrogeologico, dei Comuni classificati sismici e degli abitati da trasferire e consolidare**

Il quadro del dissesto contenuto negli strumenti urbanistici già adeguati al PAI è riportato dal PTC2 ed è contenuto nell'elaborato del Piano 5.1 e negli elaborati dell'Allegato 1 DS2a e DS2b (con contenuto a rilevanza prescrizionale) ed è normato all'art. 50 delle NdA del PTC2. Dall'analisi di quest'ultimo emerge che l'area interessata dall'intervento n. 1 è soggetta a Frana Attiva.

Frane attive (FA)

Il PTC2 riporta nella tavola 3.2, a titolo orientativo, i beni culturali situati nel territorio provinciale che richiedono adeguata tutela e valorizzazione da considerare nella redazione del proprio PRGC, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/1977. In questo caso, Villa della Regina viene individuata quale bene culturale normato all'art. 31 delle NdA del PTC2.

**Figura 14c- Estratto Tavola 3.2 - Sistema dei beni culturali: centri storici, aree storico-culturali e localizzazione dei principali beni**

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/territorio/dwd/pianificazione-territoriale/ptc2/tav_3-2_beni.pdf

PTGM - PIANO TERRITORIALE GENERALE METROPOLITANO (TAV.PP5)

Il PTGM individua alla tavola PP5, la *Rete storico culturale e fruitiva metropolitana* (RSCFM), quale sistema di mete e percorsi di interesse storico-culturale e naturale, anche se non direttamente interconnessi tra loro, da salvaguardare e valorizzare. Tali elementi sono altresì riconosciuti quali fattori costitutivi della struttura del paesaggio metropolitano e declinati secondo il livello di rappresentatività che assumono in coerenza con il PPR, in: fattori strutturanti, fattori caratterizzanti e fattori qualificanti il paesaggio della CMTo.

La tavola PP5 richiama quanto già espresso nella tavola P5 del PPR, nel quale viene individuata l'area del Sito UNESCO delle Residenze Sabaude con la relativa Core zone e Buffer zone. L'area è inoltre attraversata da percorsi identificati quali "Itinerari di interesse regionale".

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

**Figura 15- Estratto illustrativo fuori scala della tavola PP5 - rete storico-culturale e fruitiva**

http://www.torinometropoli.it/cms/risorse/territorio/dwd/ptgm/ProgPrel/pdf/B_TAV_PP5_Rete_SCF.pdf

PGRA - PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

https://www.geoportale.piemonte.it/visregpigo/ https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/difesa-suolo/strumenti-per-difesa-suolo/direttiva-alluvion

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/difesa-suolo/strumenti-per-difesa-suolo/direttiva-alluvioni

L'immobile oggetto d'intervento non ricade in aree soggette ad alluvioni e pertanto resta fuori dalle direttive riportate dal Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), redatto ai sensi della Direttiva 2007/60/CE, cosiddetta "Direttiva alluvioni", recepita con D.Lgs. 49/2010.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

PTO - PIANO D'AREA DEL PARCO FLUVIALE DEL PO

HTTPS://WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/WEB/TEMI/AMBIENTE-TERRITORIO/BIODIVERSITA-AREE-NATURALI/PARCHI/PIANO-DAREA-PARCO-FLUVIALE-PO

HTTPS://WWW.PARCOPOPIEMONTESE.IT/DOCUMENTI/PDA/DWD/NORME.PDF

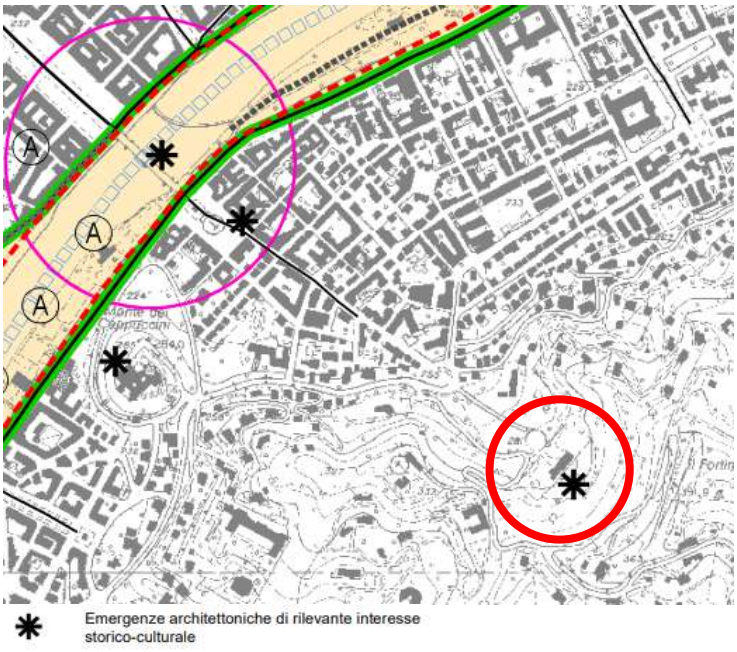



**Figura 16-Estratto Tavola 25–piano d'area sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po**
https://www.regione.piemonte.it/parchi/piano-area-po/piemonte/PDF/tavolea/25A.pdf

Dall'esame delle Norme Generali del Piano d'Area del Parco Fluviale del Po - Progetto territoriale Operativo del Po risulta che l'immobile e la sua area di pertinenza oggetto del presente parere vengono classificati tra le *Aree ed elementi di specifico interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico* (art. 3.7).

Ai sensi dell'art. 3.7.2. delle NdA, il Piano individua cartograficamente i beni culturali isolati anche esterni all'area di competenza ai fini di un loro raccordo con il tessuto territoriale delle aree protette:

La Villa della Regina rientra tra i beni classificati come *a) le emergenze architettoniche di rilevante interesse storico-culturale*, individuate con asterisco grande nelle tavole di Piano.

Il comma 2 del suddetto articolo specifica che: "*Le destinazioni d'uso ammesse per le emergenze architettoniche sono quelle originali o storicamente consolidate ovvero, per gli usi pubblici o di interesse pubblico, quelle compatibili con la conservazione e coerenti con l'impianto originario; qualora non espressamente definite dal Piano, possono essere individuate dalla Regione o dall'Ente di gestione, di concerto con le amministrazioni locali interessate, con riferimento a programmi di uso e/o di acquisizione di beni di particolare interesse.*

*Le modalità di intervento previste per tutte le emergenze architettoniche e sulle relative aree di pertinenza, ancorché non vincolate ai sensi delle leggi 1089/39 e 1497/39, sono la manutenzione, il restauro ed il risanamento conservativo, statico ed architettonico, filologicamente guidato ed eseguito con le tecniche ed i materiali coerenti con quelli tradizionali. Sono comunque escluse le seguenti destinazioni d'uso: allevamento, attività agricola con esclusione della residenza, attività produttive, artigianali e commerciali".*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Dall'analisi urbanistica sopra richiamata risulta che l'intervento n.1 - *Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo* (area individuata al NCEU al foglio 1332, par. 176) andrebbe ad attuarsi in una zona che il P.R.G. vigente destinata a "Parco naturale della Collina - P7". L'art. 22 delle NUEA norma le suddette aree dove al comma 12 specifica che "*all'interno del parco è vietato:*
*- costruire nuovi edifici e strutture stabili o temporanee (salvo quelle previste dal piano esecutivo del parco);*
*- ridurre a coltura le aree boschive;*
*- alterare la morfologia e l'assetto idrogeologico del territorio*".

L'area Normativa è classificata dal P.R.G. vigente come Area per servizi "S" lettere "v - *Parchi pubblici urbani e comprensoriali"* (v. art. 8, punto 15, commi 63 delle NUEA Volume I di P.R.G. - Servizi sociali ed attrezzature di interesse generale (art. 22 LUR)). Le aree destinate a servizi pubblici "S" sono normate dall'art 19 delle NUEA di P.R.G. nel quale, al comma 8, si riferisce che "*Nelle aree a verde e a parco (v. art.8 - Area S "v") sono ammesse unicamente le aree a parcheggio in fregio a sedi stradali per la profondità di m.10 dal filo strada, le attrezzature sportive e le attività quali chioschi ed edicole per attività di tipo commerciale (v. art.31), fatto salvo quanto meglio e ulteriormente specificato all'art.21. Tali interventi devono essere compresi in uno studio di insieme che permetta di valutare il corretto inserimento dell'intervento rispetto all'ambiente circostante ed essere particolarmente attenti a non alterare le caratteristiche se di pregio.*

*8 bis - In tutte le aree per servizi sono sempre ammessi parcheggi pubblici o afferenti le attività di servizio insediate*".

Preso atto della documentazione allegata all'istanza, effettuata l'analisi con riferimento all'**accertamento di conformità urbanistico-edilizia**, si è potuto constatare che la proposta progettuale risulta conforme per l'intervento n. 2 - *Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord (area individuata al NCEU al foglio 1313, par. 85)* in quanto si configura come *Manutenzione straordinaria* (art. 4, lett *b)* delle NUEA di PRG).

Mentre, la tipologia di intervento di *Manutenzione straordinaria* (art. 4, lett. *b)*) riferito alla realizzazione dell'intervento n. 1 - *Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo (area individuata al NCEU al foglio 1332, par. 176)*, pur essendo compatibile la realizzazione dello spazio verde con arredi e piantumazione di nuove specie arboree e l'uso a parcheggio dell'area (art. 19 comma 8), tuttavia risulta in contrasto con la normativa urbanistica vigente per i seguenti aspetti progettuali:

- realizzazione di due banchine pavimentate per i trasporti pubblici, rialzate dal piano stradale,
- muri di contenimento in calcestruzzo posti a perimetrazione dell'area parcheggio.

Pertanto tale provvedimento dovrà essere sottoposto a **procedimento autorizzativo in deroga** rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 delle NUEA del PRGC da parte del Consiglio Comunale.

Richiamata l'analisi condotta sull'allegato B delle N.U.E.A. del P.R.G., rilevata la collocazione dell'intervento in classe IIIb3(C) si specifica al comma 20 del cap. 3.1.2 del citato documento che il progetto "*deve essere preceduto in ogni caso da uno specifico studio idrogeomorfologico e geotecnico ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14.1.2008 mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione, che valuti la compatibilità dell'intervento in progetto con la situazione geologica locale e dell'area geologicamente significativa al contorno, in sintonia con quanto previsto dagli artt. 12, 14 e 19 delle Norme di Attuazione del Progetto di PAI".*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

A tal proposito, analizzando l'Elaborato L - *Carta dei dissesti di versante* della Variante 100 - Comparto Geologico - parte integrante del PRG vigente dal 06/11/2008, si è rilevata la presenza di una frana puntuale attiva in prossimità dell'intervento 1.
Pertanto, si richiede di corredare la documentazione di progetto con il suddetto studio che faccia *un approfondimento specifico sulla situazione franosa dell'area.* Per quanto riguarda gli aspetti o le procedure di carattere ambientale si rimanda alla Divisione qualità ambiente della Città.

Inoltre, rispetto a quanto riportato nel sopra richiamato Allegato B, al punto 5) si sottolinea che *"I territori della collina classificati in II e III classe [...], sono soggetti alla predisposizione, da parte degli Enti competenti, del Piano di Protezione Civile, ai sensi della Legge 225/92 e degli articoli 9 e 23 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano per l'Assetto Idrogeomorfologico (PAI))".*
Pertanto, si ritiene opportuno il coinvolgimento del Servizio di Protezione Civile Comunale per la definizione del piano di gestione delle comunicazioni in caso di evento. In generale è necessario che il soggetto proprietario/gestore dell'area individui un proprio referente per garantire le comunicazioni e l'attivazione delle azioni necessarie all'eventuale sgombero dell'area.

Si conferma la necessità di manleva nei confronti dell'Amministrazione dalle responsabilità civili e penali anche per il caso del rischio di frane che in ogni modo dovessero sorgere in conseguenza dell'utilizzo dell'area nonché per qualsiasi eventuale danno subìto dalla propria persona o arrecato a terzi nello svolgimento delle attività durante l'occupazione e l'utilizzo della stessa.

Vista la proposta progettuale che prevede la realizzazione di un'area parcheggio e delle future fermate, in salita e in discesa, della linea di trasporti pubblici con una piccola area verde tra la strada comunale e la nuova area di sosta, si rimanda la valutazione degli interventi agli uffici competenti della Città, quali: Qualità Spazi Urbani, Divisione Verde e Parchi, Servizio suolo e parcheggi, Divisione mobilità e viabilità della Città; e all'Ente preposto sovraordinato della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Torino.

**CONTRIBUTO PER ASPETTI EDILIZI**

Ad integrazione delle considerazioni suesposte, che si condividono pienamente, in merito alla compatibilità delle opere in progetto, si evidenzia quanto disposto dal capitolo 1 comma 14 e successivi dell'Allegato B delle N.U.E.A.:

"*Nel merito della stabilità dei versanti, oltre a quanto specificato all'art. 27 delle N.U.E.A. "Norme di tutela ambientale", dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:*

*a) ogni tipo di intervento, sia pubblico che privato, riguardante il suolo, sull'intero territorio comunale, deve totalmente rispettare la normativa vigente e in particolare il D.M. 11 marzo 1988 ed ogni sua successiva modifica o integrazione oltre al D.M. 14.1.2008 "Approvazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni";*

*b) in sede esecutiva ogni tipo di intervento (esclusa la manutenzione ordinaria) dovrà essere subordinato ad uno studio geologico e geotecnico relativo alla regimazione delle acque piovane (compresi gli interventi che riguardano le coperture) ed al miglioramento delle condizioni di stabilità dei versanti interessati che dimostri che il sito oggetto di intervento è sicuro rispetto ai dissesti che possono verificarsi nelle aree limitrofe o sui versanti sovrastanti e sottostanti. Il tutto dovrà essere certificato in sede di richiesta di agibilità.*

*c) Non è ammesso impermeabilizzare aree di qualsiasi genere senza la previsione di opere*

Via Meucci 4 - 10122 Torino - tel 011 01130461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

*che assicurino una corretta raccolta e un adeguato smaltimento delle acque piovane."*

*"Non è ammesso eseguire movimenti di terra quali sbancamenti, rilevati, riporti, e scavi in sottosuolo per la creazione di terrazzi, piazzali, autorimesse, interrati e scantinati, giardini e colture specializzate in pendio, ecc. senza adeguati e controllati provvedimenti geotecnici stabilizzanti, cautelativi o risarcitivi dell'assetto superficiale del suolo, in particolare dei lati sottoripa e controripa, intendendo come tali le opere di sostegno, rinsaldamento, inerbimento dei pendii ecc. nonché di canalizzazione, arginatura e drenaggio della rete grondante capillare e delle falde sub-superficiali. La realizzazione di tali opere dovrà pertanto essere subordinata ad uno studio geologico e geotecnico che definisca il grado di sicurezza e indichi le eventuali modalità di contenimento e di sostegno."*

*"Sulla base delle caratteristiche geologiche e geologico-tecniche dei terreni, tenuto conto dell'aspetto naturalistico e del paesaggio, è opportuno contenere i punti di scavo o riporto a quanto indispensabile per la realizzazione degli interventi ammessi dal P.R.G. Tali operazioni di sbancamento e riporto di materiale dovranno essere sostenute e drenate al fine di garantire, a breve e a lungo termine, la stabilità dei pendii."*

*"Non è ammesso addurre alla superficie del suolo le acque della falda freatica intercettata in occasione di scavi, sbancamenti o perforazioni, senza regimentarne il conseguente deflusso."*

Per la valutazione della compatibilità dell'intervento in oggetto, verificata la documentazione progettuale messa a disposizione, occorre vengano prodotte le seguenti integrazioni:

- verifica tecnica prevista ai sensi del capitolo 1 comma 9 lett. B dell'Allegato B delle N.U.E.A., volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento ed il livello di rischio esistente condotta attraverso uno studio idrogeomorfologico e geotecnico studio idrogeomorfologico e geotecnico ai sensi del D.M. 11 marzo 1988 e del D.M. 14.1.2008, mirato a definire le condizioni di pericolosità e di rischio e a prescrivere gli accorgimenti tecnici atti alla loro mitigazione,relazione geologica geotecnica redatta da tecnico competente;
- progetto di regimazione e smaltimento della acque meteoriche;
- elaborati grafici di dettaglio e relazione attestante il rispetto dell'art. 83 comma 1 del Regolamento Edilizio (R.E.) in tema di aree destinate a parcheggio su terrapieno: gli stalli devono essere realizzati con superficie drenante e inerbita, nonché adeguatamente piantumati;
- relazione, elaborati grafici e certificazione ai sensi D.P.R. 503/1996 e DM 236/89 (Superamento ed eliminazione delle Barriere Architettoniche); nello specifico, occorre venga evidenziata, in corrispondenza delle rampe pedonali, la presenza dei piani orizzontali in funzione della lunghezza, dei cambi di pendenza e di direzione;
- nell'elaborato relativo alla rappresentazione della sezione, occorre particolare costruttivo quotato dei parapetti di protezione (min. h 1,10 m), in corrispondenza dei punti ove sussiste il rischio di caduta da spazio praticabile, come previsto all'art. 107 del R.E.;
- qualora per l'intervento sia previsto l'abbattimento di alberi tutelati ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Verde Pubblico e Privato, occorre venga prodotta una specifica relazione agronomica, con indicazione degli interventi compensativi, che sarà valutata dalla Divisione Verde e Parchi.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Via Meucci 4 - 10122 Torino - tel 011 01130461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it

Si rimanda ai servizi competenti la valutazione in tema di Qualità Spazi Urbani, Divisione Verde e Parchi, Servizio suolo e parcheggi, Divisione Mobilità e Viabilità della Città ed in generale ai Servizi ed Enti competenti.

Si segnala, inoltre, che per la presente istanza, ponendosi nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi della legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs. 76/2020, verrà acquisito il parere della Commissione Locale del Paesaggio, dal momento che sull'area in oggetto risulta insistere il vincolo paesaggistico, come normato dalla parte III del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Divisione Edilizia Privata
arch. Tiziana SCAVINO
*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*

Tiziana Scavino
COMUNE DI TORINO
21.10.2024 12:18:28
GMT+01:00

La Dirigente
Divisione Urbanistica e Qualità
dell'Ambiente costruito
arch. Teresa POCHETTINO
*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*

TERESA
POCHETTINO
COMUNE DI
TORINO
21.10.2024
12:49:12
GMT+01:00

Per eventuali chiarimenti o comunicazioni rispetto ai contributi urbanisti si prega di fare riferimento ai referenti della pratica arch. Giuseppe Colombo (jose.colombo@comune.torino.it), Silvia Summa (silvia.summa@comune.torino.it) e Stefania Maula (stefania.maula@comune.torino.it).

| | | | |
|---|---|---|---|
| ***cod. pratica*** | ***24_ART81_11*** | ***parola chiave*** | ***Edifici di particolare interesse storico ed edifici caratterizzanti il tessuto storico ART. 10-26*** |
| ***prot. precedente*** | ***-*** | ***aree normative*** *NUEA art.8* | ***AREA S*** |
| ***cod. proc. originario*** | ***-*** | ***zone normative*** *NUEA art.9* | ***ART. 16*** |
| ***ID civico*** | ***99051*** | ***aree servizi viabilità ambiente*** *NUEA TIT.III -IV* | ***ART. 22 ; ART. 19*** |
| ***destinazioni d'uso*** *NUEA art.3 comma* | ***7 v)*** | ***ZUT*** *NUEA art.15* | ***-*** |
| ***tipi di intervento*** *NUEA art.4 comma* | ***b)*** | ***ATS*** *NUEA art.20* | ***-*** |

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 15.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
m_inf.A533D05.REGISTRO.UFFICIALE.E.0008501.28-10-2024

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

*Via PEC*
Prot. DO/DDC/CTOR/97095

Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
*Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria*
Corso Bolzano, 44
10121 Torino
*oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it*

Torino, 28 ottobre 2024

Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
**Trasmissione parere**

Con riferimento al Progetto Esecutivo degli interventi in oggetto ed in seguito alla Conferenza di Servizi decisoria convocata in forma semplificata ed in modalità asincrona con Vs nota prot. Prot n. 8053 del 14/10/2024, si trasmette la presente quale parere di competenza per le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato in gestione alla SMAT S.p.A.

Si richiede di dare evidenza, mediante relazione idrologica, del mantenimento e/o del miglioramento della capacità di drenaggio dell'area in esame derivante dall'utilizzo previsto di calcestruzzo drenante per la trasformazione dell'area da destinare a parcheggio, la cui modifica comporta l'aumento delle superfici impermeabili ed un conseguente aumento del ruscellamento atteso durante gli eventi di pioggia.

Si evidenzia che eventuali infrastrutture di drenaggio eventualmente installati all'interno dell'area di parcheggio saranno da considerarsi di proprietà privata, pertanto la loro gestione e manutenzione rimarrà in carico ai soggetti proprietari/proponenti.

In merito agli interventi di trasformazione dei camminamenti laterali si ribadisce che gli stessi sono previsti all'interno della proprietà privata, pertanto non rientrano tra le competenze di Smat S.p.A.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Centro Gestione Impianti e Reti Torino
Ing. Alessandro Rupini

Sede Legale: Corso XI Febbraio 14 - 10152 Torino
Telefono: + 39 011 4645.111
Telefax: + 39 011 4365.575
Capitale Sociale Nominale: € 345.533.761,65
C.F. - P.IVA e Registro delle Imprese di Torino: 07937540016
Email: info@smatorino.it
PEC: info@smatorino.postecert.it
Sito Internet: www.smatorino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 14.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
m_inf.433005.REGISTRO UFFICIALE.U.0008543.29-10-2024

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 4.80.1 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA*

**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**
*Al Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative*
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

*VIA PEC*

E p.c. *Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata*

Al Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Direttore Arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

Alla Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
Dirigente Arch. Teresa POCHETTINO
teresa.pochettino@comune.torino.it

Alla Divisione Edilizia Privata
Dirigente Arch. Tiziana SCAVINO
tiziana.scavino@comune.torino.it

Alla Commissione Paesaggio
Geom. Valter SCAVO
valter.scavo@comune.torino.it

Al Servizio Permessi di Costruire
Dirigente Arch. Stefania AVATANEO
stefania.avataneo@comune.torino.it

Al Ufficio qualità degli spazi urbani
Arch. Loredana DI NUNZIO
loredana.dinunzio@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 13.a



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 13.a

p.c. *Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità*

Alla Divisione Infrastrutture
Dirigente Arch. Alberto CECCA
alberto.cecca@comune.torino.it

Alla U.O. Urbanizzazioni
Arch. Ferruccio CAPITANI
ferruccio.capitani@comune.torino.it
Geom. Silvio BORGOGNO
silvio.borgogno@comune.torino.it
Ing. Andrea SPIRITO
andrea.spirito@comune.torino.it

Alla Divisione Mobilità
Dirigente Arch. Bruna CAVAGLIÀ
bruna.cavaglia@comune.torino.it

Al Servizio Mobilità e Viabilità
Dirigente Ing. Wassel LABED
wassel.labed@comune.torino.it

Al Servizio Suolo, Parcheggi
Dirigente Arch. Paola DE FILIPPI
Paola.DeFilippi@comune.torino.it

Alla Divisione Verde e Parchi
Dirigente Arch. Claudia BERTOLOTTO
claudia.bertolotto@comune.torino.it
Alla U.O. Opere del Verde
Dott. Ezio Ernesto DE MAGISTRIS
ezio.demagistris@comune.torino.it
Dott. Matteo CASTIGLIONI
matteo.castiglioni@comune.torino.it

p.c. *Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica*

Alla Divisione Qualità Ambiente
Dirigente Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO
lorenzo.decristofaro@comune.torino.it



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Alla U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici
Ing. Donato FIERRI
donato.fierri@comune.torino.it

p.c. *Dipartimento Corpo Polizia Locale*

Alla Divisione Protezione Civile, Gestione Emergenze e Sicurezza
Ing. Bruno DIGRAZIA
bruno.digrazia@comune.torino.it
Dott. Davide TURE
davide.ture@comune.torino.it

*VIA DOQUI*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 13.a

Rif. 24_ART81_11

**Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.**
**Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.**

**Rilascio del parere di competenza.**

In data 18/10/2024, ns. prot. n. 10140, è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Divisione Urbanistica della Città di Torino, con la quale è stato richiesto di esprimere parere e rendere le proprie determinazioni relativamente al progetto di cui all'oggetto, e l'allegata nota del Provveditorato di indizione CdS per "*l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90*", con la quale è stato richiesto il parere in merito al progetto di cui all'oggetto.

Dalla istruttoria della documentazione relativa al progetto esecutivo si comunica quanto segue.

Si conferma che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente

Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, a titolo meramente collaborativo, si forniscono i seguenti contributi.



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 13.a

L'eventuale recepimento dei contributi di seguito espressi potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva, a giudizio del R.U.P..

**TEMI AMBIENTALI:**

**Acustica del cantiere**

Si richiama il '*TITOLO IV - CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI*' del '*Regolamento Comunale per la tutela dell'inquinamento acustico*' n. 318/2023, relativamente alle attività temporanee svolte nei cantieri. Si ricorda che lo svolgimento di tali attività può essere oggetto di autorizzazioni comunali a derogare dal rispetto dei valori limite per le sorgenti sonore; tali atti autorizzano al superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore, ma non esimono dal possesso delle altre autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento delle attività.

**Isola di calore**

Il progetto prevede la realizzazione di nuova area parcheggio di fronte all'ingresso principale di Villa della Regina, dove è attualmente presente un'area sterrata di pertinenza del complesso museale. La superficie in questione è caratterizzata da una pavimentazione in terriccio/sterrato, il progetto propone la perimetrazione dell'area e la realizzazione di un parcheggio pavimentato con segnaletica orizzontale che ne individui gli stalli di sosta. Per le aree di sosta, le corsie di manovra e i percorsi pedonali è prevista una pavimentazione in calcestruzzo drenante, totalmente impermeabile ed eco-sostenibile, come dichiarato all'interno della Relazione tecnica del progetto esecutivo. Il progetto non prevede l'inserimento di alberature nell'area a parcheggio, al fine di contrastare l'effetto isola di calore per cui si suggerisce di valutare l'inserimento di elementi arborei in tale area per garantire maggiore ombreggiamento, fondamentale in particolare nei mesi estivi.

**Black List specie arboree**

Il progetto prevede la realizzazione di una piccola area verde tra la strada comunale e la nuova area di sosta. La superficie verrà tappezzata con terra vegetale e attrezzata con arredo urbano per la sosta temporanea dei pedoni. Sempre in questa fascia di rispetto si prevede la piantumazione di nuove specie arboree, a piccolo/medio fusto, che consentiranno di mascherare la presenza del parcheggio. Si richiede che tutte le nuove piantumazioni, dovranno prevedere tipologie non contenute negli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive della D.G.R. 46-5100 del 18 dicembre 2012 aggiornata dalla D.G.R. n. 1-5738 del 7 ottobre 2022 ('Approvazione degli Elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte')

**Consumo di suolo**

Il progetto prevede per le aree di sosta, le corsie di manovra e i percorsi pedonali l'impiego di una pavimentazione in calcestruzzo drenate, totalmente impermeabile ed eco-sostenibile. Attualmente l'area è caratterizzata da una pavimentazione in terriccio/sterrato.



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 13.a

Tra gli interventi rivolti al miglioramento dell'accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche è prevista inoltre la sostituzione della pavimentazione dei due percorsi che collegano la residenza ai padiglioni, Solinghi e Rotonda Nord. Attualmente i due camminamenti hanno una pavimentazione in misto stabilizzato, il progetto prevede la rimozione dell'attuale pavimentazione e la realizzazione di un nuovo percorso pedonale con un piano di calpestio in calcestruzzo drenante.

Si sottolinea l'importanza di integrare la documentazione presentata con un'analisi sul consumo di suolo ante e post operam, con la classificazione e la quantificazione del consumo di suolo ai sensi della DGC n. 2019 06078/126 del 10 dicembre 2019 (vedi documento allegato). Seppur la Delibera di indirizzo citata sia applicabile ai procedimenti di valutazione ambientale ed ai permessi di costruire in deroga, si evidenzia la necessità di individuare nella limitazione al consumo di suolo e degli impatti ad esso connessi, nonché nella inversione di tale tendenza con la "ri-naturalizzazione" di aree precedentemente consumate, azioni indifferibili della tutela ambientale e, quindi, dell'interesse pubblico ad essa connesso.

**Invarianza idraulica ed attenuazione idraulica**

Si rileva che è necessario descrivere come vengono gestite le acque in modo tale che il ruscellamento e la lisciviazione non possano nel medio e lungo periodo ostruire le cavità del calcestruzzo drenante, pregiudicando il corretto drenaggio delle acque meteoriche.

**APE e CAM**

Si rileva che tra la documentazione presentata non è presente alcun riferimento ai Criteri Ambientali Minimi, si suggerisce pertanto di integrare i documenti con il riferimento ai seguenti CAM vigenti:

- arredo urbano ('*Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni*', adottati con DM del 7 febbraio 2023 );
- illuminazione pubblica ('*Adozione dei criteri ambientali minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica*', adottati con DM del 27 settembre 2017);
- infrastrutture stradali ('*Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade)*', adottati con Decreto MASE del 5 agosto 2024);
- verde pubblico ('*Adozione dei criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde*', adottati con DM n. 63 del 10 marzo 2020).

**Mobilità e spazio pubblico**

L'intervento prevede la realizzazione di circa 40 posti auto di cui n. 2 posti auto destinati a soggetti con disabilità e n. 2 posti auto per la ricarica dei veicoli elettrici. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due banchine pavimentate, rialzate dal piano stradale, che potranno accogliere le future fermate della linea di trasporto pubblico.



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Al fine di favorire gli spostamenti con mezzi di trasporto alternativi all'auto privata e garantire l'accessibilità ciclabile all'area oggetto di intervento, si consiglia di prendere visione del documento tecnico "*Allegato A. Linee Guida Progettuali", approvato con* D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023, del *"Piano regionale della mobilità ciclistica (PRMC) - Documento di Piano ai sensi della Legge n. 2/2018 art. 5"* adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023, al fine di stimare correttamente il fabbisogno della sosta ciclistica.

**Impatti derivanti dall'attività di cantiere**

Nell'ambito dell'intervento in oggetto si dovrà prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere. Si suggerisce pertanto di redigere un "Piano preliminare di Monitoraggio Ambientale" al fine di controllare l'emissione delle polveri prodotte dall'attività di cantiere e prevenire l'inquinamento del suolo. Si segnala inoltre che, se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione). E' inoltre importante che vengano proposte delle discariche per il conferimento dei rifiuti prodotti dal cantiere (riutilizzabili o non riutilizzabili): sarà necessario valutare le differenti alternative di percorso dei mezzi in riferimento al minimo impatto.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*

Allegati:
- D.G.C. n. 2019 06078/126 del 10 dicembre 2019;
- Allegato 1 (alla D.G.C. n. 2019 06078/126). Criteri per la riduzione degli impatti sulla componente suolo e indicazioni circa le modalità e la valutazione di congruità delle compensazione ambientali.

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181, marina.fochi@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 13.a



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

m_inf.A533005.REGISTRO UFFICIALE.E.0009598.28-11-2024

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 4.80.1 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA*

**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**
*Al Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative*
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

**Regione Piemonte**
*Direzione Ambiente, Energia e Territorio*
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
alessandro.mola@regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

*VIA PEC*

E p.c. *Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata*

Al Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Direttore Arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

Alla Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
Dirigente Arch. Teresa POCHETTINO
teresa.pochettino@comune.torino.it

Alla Divisione Edilizia Privata
Dirigente Arch. Tiziana SCAVINO
tiziana.scavino@comune.torino.it

Alla Commissione Paesaggio
Geom. Valter SCAVO
valter.scavo@comune.torino.it

Al Servizio Permessi di Costruire
Dirigente Arch. Stefania AVATANEO
stefania.avataneo@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 5.a



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 5.a

Al Ufficio qualità degli spazi urbani
Arch. Loredana DI NUNZIO
loredana.dinunzio@comune.torino.it

p.c. *Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità*

Alla Divisione Infrastrutture
Dirigente Arch. Alberto CECCA
alberto.cecca@comune.torino.it

Alla U.O. Urbanizzazioni
Arch. Ferruccio CAPITANI
ferruccio.capitani@comune.torino.it
Geom. Silvio BORGOGNO
silvio.borgogno@comune.torino.it
Ing. Andrea SPIRITO
andrea.spirito@comune.torino.it

Alla Divisione Mobilità
Dirigente Arch. Bruna CAVAGLIÀ
bruna.cavaglia@comune.torino.it

Al Servizio Mobilità e Viabilità
Dirigente Ing. Wassel LABED
wassel.labed@comune.torino.it

Al Servizio Suolo, Parcheggi
Dirigente Arch. Paola DE FILIPPI
Paola.DeFilippi@comune.torino.it

Alla Divisione Verde e Parchi
Dirigente Arch. Claudia BERTOLOTTO
claudia.bertolotto@comune.torino.it
Alla U.O. Opere del Verde
Dott. Ezio Ernesto DE MAGISTRIS
ezio.demagistris@comune.torino.it
Dott. Matteo CASTIGLIONI
matteo.castiglioni@comune.torino.it



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 5.a

p.c. *Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica*

Alla Divisione Qualità Ambiente
Dirigente Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO
lorenzo.decristofaro@comune.torino.it

Alla U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici
Ing. Donato FIERRI
donato.fierri@comune.torino.it

p.c. *Dipartimento Corpo Polizia Locale*

Alla Divisione Protezione Civile, Gestione Emergenze e Sicurezza
Ing. Bruno DIGRAZIA
bruno.digrazia@comune.torino.it
Dott. Davide TURE
davide.ture@comune.torino.it

*VIA DOQUI*

Rif. 24_ART81_11

**Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.**
**Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.**

**Integrazioni agli elaborati progettuali.**

**Rilascio del parere di competenza.**

Con riferimento alla nota della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito pervenuta in data 27/11/2024, ns. prot. 11394, tramite la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa relativa al Progetto Esecutivo in merito al progetto di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

Si ribadisce che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, pertanto il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente. Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, a titolo meramente collaborativo, si forniscono i seguenti



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



contributi e si prende atto che quanto suggerito nei medesimi è stato parzialmente recepito in fase di progettazione esecutiva limitatamente al tema "Invarianza idraulica ed attenuazione idraulica".

Si richiama il parere di competenza rilasciato dal Servizio scrivente con nota prot. 10407 in data 28/10/2024, relativamente alle tematiche ambientali, del quale si confermano i contenuti.

Dalla istruttoria della documentazione integrativa relativa al progetto esecutivo, si comunica quanto segue.

**TEMI AMBIENTALI:**

**Invarianza idraulica ed attenuazione idraulica**

Si prende atto del recepimento del contributo rilasciato con precedente parere in cui si richiedeva di descrivere come vengono gestite le acque in modo tale che il ruscellamento e la lisciviazione non possano nel medio e lungo periodo ostruire le cavità del calcestruzzo drenante, pregiudicando il corretto drenaggio delle acque meteoriche.

A questo proposito, nella '*Relazione geologica e geotecnica*' si dichiara che '*Per quanto riguarda il rischio idraulico sono da escludersi potenziali interferenze con la dinamica del reticolo idrografico principale, l'area di intervento si colloca all'esterno delle fasce di rispetto del PAI e le uniche acque superficiali presenti sul sito sono legate alle precipitazioni meteoriche dirette sull'area. Le acque meteoriche saranno raccolte e smaltite mediante il sistema di drenaggio previsto da progetto, costituito da una pavimentazione drenante, con al di sotto trincee drenanti di raccolta delle acque infiltratesi, con smaltimento presso il fosso a valle del sito'*.

Si allega alla presente nota il parere rilasciato in data 28/10/2024 prot. n. 10407 del Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, si ribadisce che l'eventuale recepimento dei contributi espressi nel precedente parere potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva, a giudizio del R.U.P..

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*

Allegati:
- 2024.10.28_prot 10407 parere_SQVA_PE Villa della Regina.

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181, marina.fochi@comune.torino.it



Via Padova, 29 – 10152 Torino – tel. 011 01120197 http://www.comune.torino.it
e-mail: adempimentiambientali@comune.torino.it - pec ambiente@cert.comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 5.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile 2019 06078/126
Area Ambiente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
MP
3

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 dicembre 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: CONSUMO DI SUOLO E TRASFORMAZIONI URBANE: OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA', RIDUZIONE DEGLI IMPATTI E COMPENSAZIONI AMBIENTALI. CRITERI E DIRETTIVE AGLI UFFICI DELLA CIVICA AMMINISTRAZIONE.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



Proposta dell'Assessore Unia
di concerto con l'Assessore Iaria.

Il recente rapporto ISPRA SNPA 08/2019 “Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici”, redatto ai sensi della L. 28 giugno 2016 n. 132, precisa che in merito alla valutazione degli effetti ambientali dovuti al consumo di suolo occorra considerare come questo fornisca essenziali servizi ecosistemici di approvvigionamento, di regolazione, di supporto e culturali e che, visti i tempi estremamente lunghi di formazione del suolo, si possa ritenere una risorsa limitata sostanzialmente non rinnovabile.

La recente maggior sensibilità alle tematiche ambientali e, in particolare, l’incremento dei rischi connessi ai cambiamenti climatici, ha reso sempre più urgente intervenire sul tessuto urbano, anche al fine di aumentare la cosiddetta “resilienza” a tali fenomeni, nonché di migliorare in generale la qualità ambientale delle aree urbane.

La deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 00201/021) del 30 gennaio 2018, che ha costituito il gruppo di lavoro interassessorile di supporto alla creazione della strategia e del piano di adattamento ai cambiamenti climatici della città, ha previsto, coerentemente con gli indirizzi comunitari e nazionali, che la Città dia un forte impulso alla riduzione dei rischi del proprio territorio derivanti dagli eventi climatici estremi, ritenendo, peraltro, che una politica territoriale responsabile, oggi, debba includere una valutazione dei possibili e sempre più probabili impatti del cambiamento climatico nonché prevedere come rispondere per evitare o minimizzare danni e salvare vite umane. In tal senso, le risultanze del presente provvedimento costituiscono un’importante misura di adattamento del redigendo Piano.

La successiva deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2018 05923/021) del 18 febbraio 2019 ha quindi approvato l’adesione della Città al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of mayors for climate & energy) evidenziando la necessità di ridurre la vulnerabilità del territorio cittadino, a partire dall’assunto che mitigazione e adattamento sono approcci indispensabili e complementari che si integrano in un'unica strategia per far fronte ai rischi connessi al cambiamento climatico.

La deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 02646/046) del 26 giugno 2018 ha peraltro definito le linee guida ed avviato le attività per la redazione del Piano strategico dell`infrastruttura verde, prevedendo, tra gli altri aspetti, attività di caratterizzazione, analisi e definizione di strategie per la quantificazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici.

A tale fine sono state avviate la procedure per pervenire alla individuazione di metodologie di valutazione e quantificazione, in termini fisici, dei servizi eco-sistemici del suolo, nonché della loro traduzione in termini economici, anche a supporto dell’adozione di compensazioni non omologhe.

Tali obiettivi si pongono in coerenza con la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2016 03358/002) del 28 luglio 2016 avente ad oggetto “Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2016-2021”, ed in particolare con gli

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



obiettivi in tema di urbanistica (Migliorare la dotazione dei servizi, fermare il consumo di suolo, salvaguardare l'ambiente) di medio periodo, e di ambiente, laddove si prevede la sperimentazione di interventi di compensazione ecologica preventiva per contenere l'espansione urbana, diminuire i consumi - tra cui quelli di suolo - e migliorare la qualità ambientale ed ecologica degli spazi aperti fruibili dai cittadini.

Il tema del consumo di suolo, inteso come trasformazione di un suolo naturale in una superficie artificiale (con diversi gradi di trasformazione), assume quindi una rilevanza centrale nel governo dei processi di trasformazione del territorio, con l'obiettivo di invertire la tendenza alla progressiva "artificializzazione" del suolo che ha caratterizzato lo sviluppo industriale ed urbanistico della Città.

L'attuale quadro normativo in materia, pur complesso e non pienamente coordinato tra i profili riguardanti la pianificazione urbanistico-territoriale (PTR, PPR, PTCP2) e quelli relativi alla sostenibilità ambientale, individua infatti nella limitazione al consumo di suolo e degli impatti ad esso connessi, nonché nella inversione di tale tendenza con la "ri-naturalizzazione" di aree precedentemente consumate, azioni indifferibili della tutela ambientale e, quindi, dell'interesse pubblico ad essa connesso.

Nel quadro della definizione degli interventi di trasformazione urbana individuati dalla presente deliberazione è pertanto necessario che gli uffici della Città, ed ancor più i soggetti che intendono realizzare tali interventi, dispongano di indirizzi chiari e criteri trasparenti per la valutazione degli impatti sul suolo con il duplice obiettivo di:

- innanzitutto, migliorare progressivamente la dotazione cittadina di suolo libero di elevata qualità ambientale;
- ma anche, fornire un quadro di criteri certi agli operatori economici che intendono realizzare un intervento di trasformazione;

così da agevolare e semplificare i percorsi autorizzativi.

Dato atto che il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante «Norme in materia ambientale» prevede che per determinati piani, programmi e progetti siano valutati gli effetti significativi, diretti e indiretti, di piani, programmi o progetti, sui fattori popolazione e salute umana; biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; nonché l'interazione tra i fattori stessi. Il medesimo decreto formula inoltre criteri di valutazione della significatività degli impatti, con particolare riguardo all'estensione, alla durata e alla reversibilità degli stessi, introducendoli all'art. 12 e allegato I (VAS) e all'art. 19 e allegato 5 (VIA), e prevedendo all'art. 13 e allegato VI (VAS) e all'art. 22 e allegato VII (VIA) mitigazioni e compensazioni in caso di impatti significativi.

Occorre, tuttavia, evidenziare come il vigente PRGC della Città di Torino, come approvato con D.G.R. n. 3-45091 del 21 aprile 1995, non sia stato sottoposto a procedure di valutazione ambientale strategica, in quanto antecedente alla normativa in materia. Conseguentemente, fatta eccezione per le aree oggetto di varianti urbanistiche sottoposte a procedura di VAS (o analisi di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98),

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



le istruttorie in merito a piani o progetti sono quindi chiamate, per prime, a definire i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.

Al fine del raggiungimento dell'obiettivo di migliorare progressivamente la dotazione cittadina di suolo libero di elevata qualità ambientale occorre, pertanto, prevedere l'individuazione di:

- elementi a supporto della pianificazione generale (revisione PRGC in corso e della relativa Valutazione Ambientale Strategica - VAS), quali i criteri di classificazione, le modalità di monitoraggio del consumo di suolo e la relativa cartografia tematica;
- direttive rivolte agli uffici della Città, da attuarsi nelle more della revisione generale del PRGC in corso, con particolare riferimento alle eventuali misure compensative da prevedersi in caso di progetti edilizi che comportano impatti sul suolo, come definiti dalla presente deliberazione.

In merito al secondo punto, va rilevato che, nelle more della revisione generale del PRGC, nel richiedere eventuali compensazioni relativamente a strumenti esecutivi o progetti, gli uffici devono confrontarsi con situazioni differenziate:

- nel caso in cui una variante al PRGC abbia già definito, nell'ambito del relativo processo di VAS o di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998 e s.m.i., norme o prescrizioni circa gli impatti legati al consumo di suolo, determinando così un obbligo giuridico di compensazione;
- ovvero il caso in cui, in assenza di esplicita previsione nello strumento urbanistico generale, il tema degli impatti legati al consumo di suolo debba essere affrontato direttamente in sede di pianificazione urbanistica esecutiva o di esame dei permessi di costruire in deroga e/o dei permessi di costruire convenzionati, ove questi comportino impatti sul suolo, come definiti dalla presente deliberazione.

Nei casi soggetti a procedure di valutazione ambientale vi è da tempo un costante orientamento da parte dell'Organo Tecnico Comunale (istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 e s.m.i.) rafforzato dai pareri e contributi degli Enti competenti in materia ambientale, in merito all'attenzione da porre agli impatti sulla componente suolo e alla conseguente necessità di prevedere eventuali misure compensative.

In assenza di previsioni esplicite nell'ambito delle norme urbanistiche dello strumento urbanistico generale, situazione che attualmente rappresenta la casistica largamente prevalente, fatto salvo un esplicito obbligo giuridico in capo al soggetto che propone l'intervento derivante da procedure di valutazione ambientale, si ritiene che sussista, comunque, un attuale e significativo interesse pubblico generale ad arrestare il consumo di suolo, a compensarne i consumi reversibili ed irreversibili e a favorire la "ri-naturalizzazione" di aree urbane.

In tali casi la sede più opportuna per concretizzare l'obiettivo della limitazione degli impatti legati al consumo di suolo è rappresentato dalle convenzioni urbanistiche o dagli atti unilaterali d'obbligo, ove previsti in loro sostituzione, che definiscono i reciproci impegni tra proponente e Città, non solo in materia urbanistica ed edilizia, ma anche ambientale,

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



patrimoniale ed infrastrutturale. In tale sede (convenzione o atto unilaterale) dovranno peraltro essere regolati anche gli eventuali profili relativi alle compensazioni degli impatti sul suolo, così come definite all'interno delle procedure di VAS (se previste, come nel caso della grande maggioranza dei SUE), di VIA, ovvero delle procedure di rilascio di titoli abilitativi.

Con la revisione generale del vigente PRGC, saranno da recepirsi gli obiettivi relativi al consumo di suolo definiti da PTR, PPR e PTCP2, anche sulla scorta degli elementi tecnici del documento "Il monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte-edizione 2015", allegato alla D.G.R. 27 luglio 2015, n. 34-1915 (il quale include definizioni di suolo nonché di consumo irreversibile e reversibile).

Nelle more della revisione di cui sopra, nel quadro della valutazione dell'interesse pubblico alla trasformazione, si valuta necessario assumere l'obiettivo ambientale del consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero e del non incremento degli impatti non reversibili, obiettivo che per gli strumenti urbanistici esecutivi soddisfa peraltro quanto previsto dall'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i..

Tale obiettivo è peraltro coerente con quanto previsto dalla L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i., la quale indica, all'art. 1, tra le proprie finalità, la limitazione del consumo del suolo, al fine di giungere all'obiettivo di un consumo zero, attraverso la piena e razionale gestione delle risorse volta al mantenimento qualitativo e quantitativo del loro livello complessivo, con particolare riferimento alle aree agricole ed al patrimonio insediativo ed infrastrutturale esistente, evitando ogni ulteriore consumo del suolo.

Il rapporto ISPRA SNPA 08/19 precisa tuttavia come l'obiettivo del consumo di suolo netto zero rischi di non intervenire sulla qualità degli interventi ma solo sul bilancio complessivo ed è pertanto necessario che esso sia accompagnato con misure per impedire molti consumi inutili e limitandoli alla componente non evitabile. Se è vero infatti che il consumo di suolo netto è valutato attraverso il bilancio tra il consumo di suolo e l'aumento di superfici agricole, naturali e seminaturali, dovuti a interventi di recupero, demolizione, de-impermeabilizzazione, rinaturalizzazione o altro, va sempre rafforzata la considerazione del suolo come risorsa unica, rara e non riproducibile nella definizione della eventuale compensazione.

Le classi del consumo di suolo reversibile contengono infatti condizioni di reversibilità molto diverse tra loro, in primo luogo per il tempo di recupero complessivo dei suoli, nella maggior parte dei casi molto lungo, ma anche per il diverso effetto transitorio e per la reale fattibilità del processo di rinaturalizzazione. Va sottolineato, infatti, che anche il consumo reversibile inibisce alcuni servizi ecosistemici cruciali, e che va sempre considerata la perdita di funzioni per tutto il periodo che intercorre prima dell'effettivo e completo recupero.

Sulla scorta dei medesimi obiettivi e previo parere dei competenti Enti, saranno inoltre da favorire per gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, così come previsti dalla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06, criteri e soluzioni che preservino quote di suolo libero permeabile, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale complessiva degli

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



interventi.

Si ritiene pertanto necessario, con il presente provvedimento, definire specifici indirizzi per il governo degli interventi previsti o prevedibili sino alla conclusione dell'iter di revisione generale del PRGC adottando i criteri di cui all'allegato (**all. 1**) a supporto della valutazione della sostenibilità ambientale degli interventi previsti, al fine di favorire soluzioni atte ad evitare o minimizzare gli impatti sulla componente suolo e definendo, per gli impatti significativi, opportune modalità di compensazione che abbiano caratteristiche di congruità, proporzionalità e ragionevolezza, tali da garantire un miglioramento della qualità ambientale ed ecologica senza pregiudicare la sostenibilità economica dell'intervento.

In merito alla significatività degli impatti legati al consumo di suolo, si ritiene pertanto che questa sia da valutarsi in ragione dell'obiettivo di sostenibilità sopra indicato, dello stato iniziale del suolo, nonché dell'estensione e della reversibilità degli impatti previsti, tenuto conto delle eventuali compensazioni.

Tali criteri risultano coerenti con quanto precisato per gli strumenti urbanistici esecutivi dalla D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977 relativamente alla fase di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica, nonché dalla D.D. regionale 19 gennaio 2017, n. 31 di aggiornamento della D.G.R. 12 gennaio 2015, n. 21- 892, relativamente alla fase di valutazione.

Gli stessi criteri risultano peraltro coerenti, in merito ai titoli abilitativi edilizi, con quanto previsto dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, la quale, anche al fine di assicurare processi di sviluppo sostenibile, con particolare riguardo al recupero del patrimonio edilizio esistente e alla riduzione del consumo di suolo, introduce nel D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 il comma 1 bis dell'art. 14 "Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici", nonché con la Legge Regionale 4 Ottobre 2018, n. 16 "Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana", anch'essa finalizzata alla riqualificazione della Città esistente con contestuale limitazione del consumo di suolo.

In merito allo stato del suolo e della reversibilità degli impatti, si ritiene opportuno adottare, in tale fase transitoria, il sistema di classificazione assunto dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) che, ai sensi della L. 28 giugno 2016 n. 132, conduce annualmente l'attività di monitoraggio del territorio in termini di uso, copertura e consumo di suolo.

Tale sistema prevede che il consumo di suolo agricolo, naturale o seminaturale (comprese le aree verdi e i parchi urbani) sia suddiviso in due categorie principali, permanente e reversibile, considerando quale:

- consumo di suolo permanente quello determinato da edifici, fabbricati; strade pavimentate; sede ferroviaria; aeroporti (piste e aree di movimentazione impermeabili/pavimentate); porti (banchine e aree di movimentazione impermeabili/pavimentate); altre aree impermeabili o pavimentate non edificate (piazzali, parcheggi, cortili, campi sportivi, etc.); serre permanenti pavimentate; discariche;

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



- consumo di suolo reversibile quello determinato da strade non pavimentate; cantieri e altre aree in terra battuta (piazzali, parcheggi, cortili, campi sportivi, depositi permanenti di materiale, etc.); aree estrattive non rinaturalizzate; cave in falda; impianti fotovoltaici a terra; altre coperture artificiali non connesse alle attività agricole la cui rimozione ripristini le condizioni iniziali del suolo.

Appare a tal fine opportuno avviare, da subito, le attività necessarie all'elaborazione della cartografia relativa al monitoraggio del consumo di suolo, sulla scorta delle informazioni territoriali disponibili a scala cittadina, assunte le definizioni del SNPA, anche al fine del confronto con quanto da redigersi nel quadro della revisione generale del PRGC ai sensi della D.G.R. 27 luglio 2015, n. 34-1915 sulla base della Tavola del PTC2 Allegato 5 Linee guida, con puntuale perimetrazione delle Aree Dense, di Transizione e Libere (art. 16 Norme di Attuazione del PRC2).

In merito alle compensazioni, si ritiene che queste siano da realizzarsi prioritariamente attraverso interventi di de-impermeabilizzazione, ricostituzione del suolo (anche tramite riuso) e ri-naturalizzazione di superfici già consumate, di proprietà della Città e destinate a servizi.

Le compensazioni, coerentemente con quanto previsto dalle "Linee Guida per le Mitigazioni e Compensazioni" che accompagnano il PTCP2, dovranno essere univoche, cioè ogni misura dovrà essere valorizzata come compensazione di un unico intervento (e pertanto non potrà essere proposto come misura compensativa un intervento già previsto e finanziato da altri piani o programmi, che avrebbe comunque dovuto essere realizzato ai sensi di legge), dovranno essere temporalmente legate alla persistenza degli impatti negativi sull'ambiente e dovranno essere prioritariamente omologhe, cioè essere interventi che agiscono prevalentemente sulle componenti ambientali maggiormente impattate.

Ai fini della completa compensazione degli impatti residui dell'intervento, esclusivamente nel caso in cui non sia possibile individuare, in accordo con la Città, aree già consumate da de-impermeabilizzare e ri-naturalizzare di superficie congrua, al fine di favorire comunque la realizzazione di interventi omologhi, appare opportuno ammettere la monetizzazione, anche parziale, delle stesse, vincolando tali somme a capitoli di bilancio istituiti dalle Aree "Ambiente" e "Verde", all'esecuzione di interventi di riqualificazione e recupero ambientale nei Parchi urbani fluviali e collinari, con priorità per il Parco Basse di Stura P17, anche a completamento degli interventi di bonifica già programmati. La quantificazione economica delle compensazioni è determinata sulla base di computi metrici estimativi di interventi "tipo" di riqualificazione o ricostituzione del suolo, così come in appendice all'Allegato 1.

Fatta salva l'esclusione dall'applicazione dei criteri di cui al presente provvedimento agli interventi edilizi attuati con titolo abilitativo diretto (per i quali si auspica che quanto previsto per la riduzione degli impatti sul suolo sia comunque assunto quale criterio di progettazione sostenibile), i medesimi criteri sono da assumersi nel quadro delle istruttorie di strumenti urbanistici esecutivi, permessi di costruire in deroga e permessi di costruire convenzionati

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



avviate successivamente o già in corso al momento dell'approvazione del presente provvedimento.

Sono altresì escluse dall'applicazione dei criteri di cui al presente provvedimento le istruttorie per le quali la procedura di valutazione ambientale sia già stata conclusa con provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione o con provvedimento conclusivo della fase di valutazione ovvero, laddove tale procedura ambientale non sia prevista, i permessi di costruire in deroga per i quali il Consiglio Comunale della Città abbia già dichiarato l'interesse pubblico nonché i permessi di costruire convenzionati, per i quali sia stato già approvato lo schema della relativa Convenzione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale del 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.;

Vista la Legge 11 novembre 2014, n. 164;

Vista la Legge Regionale 4 ottobre 2018, n. 16;

Ritenuto opportuno definire e impartire, nella fase transitoria di approvazione della revisione generale del PRGC, opportune direttive agli uffici per le valutazioni da assumere in sede di istruttoria degli strumenti urbanistici esecutivi conformi al PRGC, dei permessi di costruire in deroga e dei permessi di costruire convenzionati, circa il consumo di suolo e le relative eventuali compensazioni;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

al fine di ridurre gli ambiti di incertezza nell'applicazione degli obiettivi relativi al consumo di suolo, fino all'adozione del Progetto Preliminare della revisione generale del PRGC:

1) di riconoscere nel consumo di suolo un processo dinamico dagli effetti ambientali complessi che altera la natura di un territorio, passando da una copertura non artificiale (suolo non consumato) ad una artificiale (suolo consumato), attraverso condizioni di

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



maggiore artificialità, minore reversibilità e progressiva perdita dei servizi ecosistemici che un suolo è in grado di offrire, di cui l'impermeabilizzazione del suolo rappresenta l'ultimo stadio;

2) di dare direttiva all'Organo Tecnico Comunale, nel quadro delle valutazioni ambientali degli strumenti esecutivi conformi al PRGC di cui alla premessa, ove le previsioni di detto strumento non siano già accompagnate da V.A.S. (o analisi di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98) degli strumenti di pianificazione sovraordinata, di assumere, quali criteri per la valutazione della significatività degli impatti, lo stato iniziale nonché l'estensione e la reversibilità degli impatti stessi, assunto quale obiettivo ambientale il consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero e il non incremento degli impatti non reversibili;
3) di dare direttiva all'Organo Tecnico Comunale, nel quadro delle valutazioni ambientali degli strumenti esecutivi conformi al PRGC di cui alla premessa, ove le previsioni di detto strumento siano accompagnate da V.A.S. (o analisi di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98) degli strumenti di pianificazione sovraordinata, di assumere quali criteri per la valutazione della significatività degli impatti, lo stato iniziale nonché l'estensione e la reversibilità degli impatti stessi, salvaguardando le finalità perseguite nello strumento sovraordinato, assunto quale obiettivo ambientale la riduzione del consumo di suolo e, ove ciò risulti compatibile con la previsione sovraordinata, il consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero e il non incremento degli impatti non reversibili;
4) di dare inoltre direttiva ai competenti uffici, ai fini delle valutazioni istruttorie dei permessi di costruire in deroga e dei permessi di costruire convenzionati, ove questi comportino impatti sul suolo, come definiti dalla presente deliberazione, di assumere quali criteri per la valutazione della significatività degli impatti lo stato iniziale nonché l'estensione e la reversibilità degli impatti stessi, assunto quale obiettivo ambientale il consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero e il non incremento degli impatti non reversibili;
5) di adottare i criteri di cui all'allegato 1 a supporto delle valutazioni della sostenibilità ambientale degli interventi previsti, al fine di favorire soluzioni atte ad evitare o minimizzare gli impatti sulla componente suolo e definendo, per gli impatti significativi, opportune modalità di compensazione che abbiano caratteristiche di congruità, proporzionalità e ragionevolezza, tali da garantire un miglioramento della qualità ambientale ed ecologica, senza pregiudicare la sostenibilità economica dell'intervento, comprensivi degli indirizzi per gli interventi bonifica e ripristino ambientale come previsti dalla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06, nonché dei criteri per l'eventuale monetizzazione delle compensazioni;
6) di individuare nei Parchi urbani fluviali e collinari, con priorità per il Parco Basse di Stura P17, gli ambiti da privilegiare per la ricaduta degli interventi diretti dell'Ente nel caso di

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



monetizzazione delle compensazioni legate agli impatti su suolo, vincolando tali somme a capitoli di bilancio istituiti dalle Aree "Ambiente" e "Verde", al fine di realizzare azioni di riqualificazione e recupero ambientale, anche a completamento degli interventi di bonifica già programmati;

7) di escludere dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato 1 gli interventi edilizi attuati con titolo abilitativo diretto, per i quali quanto previsto per la riduzione degli impatti sul suolo è auspicabile sia assunto quale criterio di progettazione sostenibile;
8) di dare direttiva ai competenti uffici di assumere i criteri di cui all'allegato 1, secondo le modalità e gli obiettivi di cui ai punti 2, 3 e 4, nel quadro delle istruttorie di strumenti urbanistici esecutivi e di permessi di costruire in deroga e permessi di costruire convenzionati (ove questi comportino impatti sul suolo, come definiti dalla presente deliberazione) avviate successivamente o già in corso al momento dell'approvazione del presente provvedimento, escludendo le istruttorie per le quali la procedura di valutazione ambientale sia già stata conclusa con provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione o con provvedimento conclusivo della fase di valutazione ovvero, laddove tale procedura ambientale non sia prevista, i permessi di costruire in deroga per i quali il Consiglio Comunale della Città abbia già dichiarato l'interesse pubblico nonché i permessi di costruire convenzionati, per i quali sia stato già approvato lo schema della relativa Convenzione;
9) di dare mandato agli uffici di avviare le attività necessarie all'elaborazione della cartografia relativa al monitoraggio del consumo di suolo, sulla scorta delle informazioni territoriali disponibili a scala cittadina, assunte le definizioni del SNPA, anche al fine del confronto con quanto da redigersi nel quadro della revisione generale del PRGC ai sensi della D.G.R. 27 luglio 2015, n. 34-1915 sulla base della Tavola del PTC2 Allegato 5 Linee guida, con puntuale perimetrazione delle Aree Dense, di Transizione e Libere (art. 16 Norme di Attuazione del PTC2);
10) di rinviare a successivo atto deliberativo l'approvazione di metodologie di valutazione e quantificazione, in termini fisici, dei servizi eco-sistemici del suolo, nonché della loro traduzione in termini economici, anche a supporto della definizione di compensazioni non omologhe;
11) di dare atto che i criteri individuati con il presente provvedimento saranno oggetto di aggiornamento e perfezionamento successivamente alla sperimentazione delle metodologie di cui sopra, nonché all'individuazione, nel quadro del Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde, di ulteriori ambiti di atterraggio delle compensazioni ambientali, anche in attuazione del Piano di adattamento ai cambiamenti climatici della Città;
12) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

L'Assessore all'Ambiente,
Energia, Sviluppo Tecnologico,
Qualità dell'Aria ed Igiene Urbana
Verde, Illuminazione, Tutela animali,
Rapporti con il Consiglio Comunale,
Protezione Civile, Progetti di
Rigenerazione Urbana e Arredo Urbano
Alberto Unia

L'Assessore all'Urbanistica, Edilizia
LL.PP. e Patrimonio
Antonino Iaria

Il Direttore
Divisione Ambiente, Verde
e Protezione Civile
Claudio Lamberti

Il Dirigente
Area Ambiente
Paolo Camera

Il Dirigente
Area Verde
Sabino Palermo

Il Direttore
Divisione Urbanistica e Territorio
Sandro Golzio

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



La Dirigente
Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito
Rosa Gilardi

Il Dirigente
Area Edilizia Privata
Mauro Cortese

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Adempimenti Tecnico
Ambientali
Claudio Beltramino

Il Direttore
Divisione Urbanistica e Territorio
Sandro Golzio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



Alessandra Gaidano

Verbale n. 65 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16 dicembre 2019 al 30 dicembre 2019;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 26 dicembre 2019.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 16.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

**Allegato 1**

**Criteri per la riduzione degli impatti sulla componente suolo e indicazioni circa le modalità e la valutazione di congruità delle compensazione ambientali**

I presenti criteri sono adottati a supporto della valutazione della sostenibilità ambientale degli interventi di trasformazione urbana, così come indicati nel provvedimento, al fine di favorire soluzioni atte ad evitare o minimizzare gli impatti sulla componente suolo e di definire, per gli impatti residui, opportune modalità di compensazione che abbiano caratteristiche di congruità, proporzionalità e ragionevolezza, tali da rendere non significativi gli impatti stessi, garantendo un miglioramento della qualità ambientale.

A tal fine, la valutazione della sostenibilità delle trasformazioni considererà prioritariamente, per il perseguimento dell'interesse pubblico generale ad arrestare il consumo di suolo e gli impatti non reversibili su tale componente, l'adozione, da parte dei proponenti gli interventi, di criteri progettuali finalizzati ad evitare o minimizzare gli impatti sulla componente suolo, ed in particolare:

- la riduzione dell'impronta a terra degli edifici, il riuso di aree già impermeabilizzate; l'uso multiplo delle coperture piane, la realizzazione di strutture multipiano o degli interrati al di sotto degli edifici per la localizzazione dei parcheggi;
- la realizzazione di compensazione in situ degli impatti in porzioni di aree già consumate, quali la rimozione di piastre in calcestruzzo o piazzali in conglomerato bituminoso, l'asportazione del sottofondo e i successivi interventi di ri-naturalizzazione, attraverso miglioramenti agronomici e semina di manto erboso;
- il ricorso a soluzioni permeabili o semi-permeabili per la realizzazione di viabilità e parcheggi (laddove si ritenga trascurabile il rischio di sversamenti e contaminazione delle falde), al fine di minimizzare la copertura del suolo;
- l'adozione, nel quadro degli interventi di bonifica e ripristino ambientale previsti dalla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 per i siti contaminati di soluzioni che, previa approvazione degli Enti competenti, massimizzino le quote di suolo libero permeabile.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

La relazione illustrativa dell'intervento dovrà dare conto di come tali criteri siano stati puntualmente assunti nella redazione del progetto, oppure motivare la loro eventuale mancata assunzione.

Per valutare gli impatti residui sulla componente suolo, per ogni trasformazione dovrà essere redatto un bilancio complessivo, esteso all'intero perimetro di intervento, riportando separatamente le quote di suolo consumato reversibilmente e permanentemente (secondo le classificazioni del Rapporto ISPRA SNPA 08/19), la cui somma equivarrà alla variazione di suolo non consumato.

| | **ANTE operam** | **POST operam** | **Impatti netti** |
|---|---|---|---|
| **Suolo consumato permanentemente** | $SCP_{ante}$ | $SCP_{post}$ | $SCP_{post} - SCP_{ante} = \Delta SCP$ |
| **Suolo consumato reversibilmente** | $SCR_{ante}$ | $SCR_{post}$ | $SCR_{post} - SCR_{ante} = \Delta SCR$ |
| **Suolo non consumato** | $SNC_{ante}$ | $SNC_{post}$ | $SNC_{post} - SNC_{ante} = \Delta SNC = -(\Delta SCR + \Delta SCP)$ |

Si assumerà quale condizione *ante operam* quella presente al momento dell'istanza di trasformazione e quale condizione *post operam* quella prevista dall'intervento di trasformazione.

Per la valutazione degli impatti sulla componente suolo si procederà a verificare come obiettivo:

i. l'impatto netto sul suolo non consumato, positivo o pari a zero ($\Delta SNC \geq 0$), ossia consumo netto di suolo inferiore o uguale a zero ($\Delta SCR + \Delta SCP \leq 0$), ed inoltre
ii. l'impatto netto sul suolo consumato reversibilmente, positivo o pari a zero ($\Delta SCR \geq 0$), ossia non incremento degli impatti non reversibili ($\Delta SCP \leq 0$).

Nel caso dall'esame del progetto non risultino verificati gli obiettivi di sostenibilità, questi ultimi potranno essere raggiunti considerando compensazioni ambientali omologhe, in ragione di 1 $m^2$ di superficie da compensare per ogni $m^2$ di superficie impattata.

Sotto il profilo quantitativo, si procederà a valutare le superfici delle compensazioni secondo il seguente schema:

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

| **obiettivo** | **compensazioni** | **caso 1** | **caso 2** | **caso 3** | **caso 4** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **$\Delta SCP \leq 0$**<br>**$\Delta SCR \leq 0$**<br>**$\Delta SNC \geq 0$** | **$\Delta SCP \geq 0$**<br>**$\Delta SCR \leq 0$** | **$\Delta SCP \leq 0$**<br>**$\Delta SCR \geq 0$** | **$\Delta SCP > 0$,**<br>**$\Delta SCR > 0$**<br>**$\Delta SNC < 0$** |
| *consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero* | *incremento di superfici non consumate* | *Nessuna compensazione* | *se $\Delta SNC < 0$: $\Delta SCP + \Delta SCR$* | *se $\Delta SNC < 0$: $\Delta SCP + \Delta SCR$* | *$\Delta SCP + \Delta SCR$* |
| *non incremento degli impatti non reversibili* | *riduzione di superfici consumate permanentemente* | *Nessuna compensazione (riduzione delle quote reversibili finalizzate all'incremento delle quote non consumate)* | *se $\Delta SNC \leq 0$: $-\Delta SCR$*<br>*se $\Delta SNC > 0$: $\Delta SCP$* | *Nessuna ulteriore compensazione (aumento delle quote reversibili a scapito di quote già consumante permanentemente)* | *Nessuna ulteriore compensazione (aumento delle quote reversibili a scapito di quote non consumate già da compensare)* |

Non saranno computati tra gli impatti permanenti da compensare quelli dovuti alle attuazioni delle previsioni del PRGC vigente per nuova viabilità pubblica (ai sensi dell'art. 8, punto 17 Area VI, e degli artt. 15, 20 e 23 delle NUEA, così come riportate nelle tavole di PRGC vigente in scala 1:5000), poiché finalizzate al soddisfacimento di previsioni viabilistiche pregresse all'intervento, per le quali la Città provvederà, previa valutazione degli impatti, alle eventuali compensazioni nel quadro delle previsioni dei propri strumenti di pianificazione e programmazione.
Saranno altresì considerati, al fine di una eventuale ridefinizione degli impatti da compensare, gli elementi emersi nel corso dei procedimenti di bonifica, di cui alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06.

Le compensazioni saranno valutate come congrue da parte della Città (con conseguente non significatività degli impatti stessi) laddove le stesse rispondano, inoltre, ai seguenti criteri di carattere generale:

- previsione degli interventi di compensazione in aree già consumate di proprietà pubblica, con destinazione servizi pubblici (art. 19 delle NUEA) o Parco (artt. 21 e 22 delle NUEA) ed esecuzione dei necessari lavori per la de-impermeabilizzazione, ripristino del suolo e ri-naturalizzazione;
- presentazione da parte dei proponenti degli interventi di trasformazione di adeguato progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere, redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

comprensivo di computo metrico estimativo, finalizzato all'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 20 del medesimo D. Lgs.;

- previa verifica della fattibilità del progetto e della congruità del quadro economico, previsione nella convenzione o nell'atto d'obbligo di modalità, tempi e garanzie in merito all'esecuzione degli interventi e, in particolare, presentazione a garanzia dell'esecuzione dei lavori di compensazione di idonea polizza fideiussoria, per un valore pari all'importo dell'intervento, maggiorato del 10%. Con specifico atto organizzativo saranno definite le competenze dei Servizi in merito alla verifica della regolare esecuzione delle opere e della gestione delle fidejussioni.

Ai fini della completa compensazione degli impatti residui dell'intervento, esclusivamente nel caso in cui non sia possibile individuare, in accordo con la Città, aree già consumate da de-impermeabilizzare e ri-naturalizzare di superficie congrua, al fine di favorire comunque la realizzazione di interventi omologhi, appare opportuno ammettere la monetizzazione, anche parziale, delle stesse, vincolando tali somme all'esecuzione di interventi di riqualificazione e recupero ambientale nei Parchi urbani fluviali e collinari, con priorità per il Parco Basse di Stura P17, anche a completamento degli interventi di bonifica già programmati.

Sino all'approvazione di metodologie di valutazione e quantificazione, in termini fisici, dei servizi eco-sistemici del suolo, nonché della loro traduzione in termini economici, non si assume nella valutazione la perdita del valore dei servizi ecosistemici per il periodo che intercorre tra l'impatto e l'effettivo e completo recupero ambientale.

La quantificazione economica delle compensazioni è determinata sulla base di computi metrici estimativi di interventi "tipo" di riqualificazione o ricostituzione del suolo, per uno spessore di 50 cm, comprensivi di oneri di discarica e redatti sulla scorta dell'elenco prezzi della Regione Piemonte in vigore nel 2019, così come riportati:

| **Da suolo non consumato a consumato in maniera permanente** | **Da suolo non consumato a consumato in maniera reversibile** | **Da suolo consumato in maniera reversibile a consumato in maniera permanente** |
|---|---|---|
| *A* | *B* | *C* |
| *30,86 €/m²* | *18,97 €/m²* | *11,89 €/m²* |

La stima dei valori di monetizzazione è riportata in appendice; tali valori sono da aggiornarsi annualmente con Deliberazione della Giunta Comunale.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

La congruità del valore della compensazione sarà pertanto valutato secondo il seguente schema:

| **obiettivo** | **caso 1** | **caso 2** | **caso 3** | **caso 4** |
|---|---|---|---|---|
| | **ΔSCP ≤ 0**<br>**ΔSCR ≤ 0**<br>**ΔSNC ≥ 0** | **ΔSCP ≥ 0**<br>**ΔSCR ≤ 0** | **ΔSCP ≤ 0**<br>**ΔSCR ≥ 0** | **ΔSCP ≥ 0,**<br>**ΔSCR ≥ 0**<br>**ΔSNC < 0** |
| *consumo di suolo netto inferiore o uguale a zero* | *Nessuna compensazione* | *se ΔSNC ≤ 0:*<br>*(ΔSCP+ΔSCR)*A* | *se ΔSNC ≤ 0:*<br>*(ΔSCP+ΔSCR)*B* | *ΔSCP*A+ ΔSCR*B* |
| *non incremento degli impatti non reversibili* | *Nessuna compensazione*<br>*(riduzione delle quote reversibili finalizzate all'incremento delle quote non consumate)* | *se ΔSNC ≤ 0:*<br>*– ΔSCR * C*<br>*se ΔSNC > 0:*<br>*ΔSCP * C* | *Nessuna ulteriore compensazione*<br>*(aumento delle quote reversibili a scapito di quote già consumante permanentemente)* | *Nessuna ulteriore compensazione*<br>*(aumento delle quote reversibili a scapito di quote non consumate, già da compensare)* |

Sino all'approvazione di metodologie di valutazione e quantificazione, in termini fisici, dei servizi eco-sistemici del suolo, sono escluse compensazioni non omologhe, finalizzate al miglioramento ecologici.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

**Appendice**

## Costi unitari per interventi tipo di riqualificazione o ricostituzione del suolo, comprensivi di oneri di discarica

| Codice | Descrizione | UM | Prezzo unitario | Quantità | Totale | Da suolo non consumato a consumato in maniera permanente | Da suolo non consumato a consumato in maniera reversibile | Da suolo consumato in maniera reversibile a consumato in maniera permanente |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **01.A01.B10** | Scavo di materiali di qualsiasi natura in ambito urbano, fino ad una profondita' massima di cm 60, compreso l'eventuale dissodamento e/o disfacimento della pavimentazione bituminosa, l'accumulo, il carico ed il trasporto ad impianto di trattamento autoriz | | 9,17 | 1,00 | 9,17 | **x** | | **x** |
| 01.A01.B10.010 | Cm 20 eseguito a macchina | m² | | | | | | |
| **01.A01.A10** | Scavo generale, di sbancamento o splateamento a sezione aperta, in terreni sciolti o compatti, fino a 4 m di profondità, eseguito con mezzi meccanici, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi ed i blocchi di muratura fino a 0,50 m³, misurato in sezione effettiva, compreso il carico sugli automezzi, trasporto e sistemazione entro l'area del cantiere | | 3,82 | 0,30 | € 1,15 | ***x*** | **x** | |
| 01.A01.A10.010 | Anche in presenza di acqua fino ad un battente massimo di 20 cm | m³ | | | | | | |

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **01.P26.A60**<br>01.P26.A60.030 | Trasporto e scarico di materiale di scavo, demolizione e/o rifiuto ad impianto di trattamento autorizzato, esclusi i relativi oneri e tributi se dovuti.<br>In impianto di trattamento autorizzato, da 10 km fino a 30 km di distanza | m³ | 4,80 | 0,30 | € 1,44 | **x** | **x** | |
| 29.P15.A15 | Conferimento a impianto di trattamento autorizzato di miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame (rif.codice CER 17 03) | t | 8,00 | 0,85 | € 6,80 | | **4,08** | **2,72** |
| **01.P27.E40**<br>01.P27.E40.010 | Terra agraria prelevata da strati superficiali attivi, in tempera, di medio impasto, a struttura glomerulare, con scheletro in quantita' non superiore al 5% e con pH 6-6.5<br>Contenente sostanza organica non inferiore al 2% | m³ | 11,83 | 0,4 | € 4,73 | **x** | **x** | |
| **01.P03**<br>**01.P03.A60**<br>01.P03.A60.005 | **MATERIALI DI FIUME E DI CAVA (AGGREGATI NATURALI)**<br>Sabbia granita<br>di cava | m³ | 30,48 | 0,05 | € 1,52 | **x** | **x** | |
| **01.P03.B00**<br>01.P03.B00.005 | Ghiaia naturale scevra di materie terrose<br>di cava | m³ | 12,72 | 0,05 | € 0,64 | **x** | **x** | |

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **01.A21.A20** | Spandimento di materiali vari per spessori superiori a cm 3, provvisti sfusi sul luogo d'impiego, per la formazione di strati regolari, secondo le indicazioni della direzione lavori, compreso gli eventuali ricarichi durante la cilindratura ed ogni altro i | | 6,36 | 0,50 | € 3,18 | **x** | **x** | |
| 01.A21.A20.005 | Materiali terrosi, sabbia, graniglia, pietrischetto stabilizzato e simili, sparsi con mezzi meccanici. | m³ | | | | | | |
| **20.A27.A10** | Formazione di prato, compresa la regolarizzazione del piano di semina con livellamento sminuzzamento e rastrellatura della terra, provvista delle sementi e semina, carico e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato degli eventuali materiali di risu | | 2,23 | 1,00 | € 2,23 | **x** | **x** | |
| 20.A27.A10.010 | Compresa, inoltre, la fresatura alla profondita'non inferiore ai cm 12 | m² | | | | | | |
| | | | | | **Totale (€/mq)** | **€ 30,86** | **€ 18,97** | **€ 11,89** |

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 17.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

m_inf.A533D05.REGISTRO UFFICIALE.E.0008748.04-11-2024

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 12.a

CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE MOBILITÀ E VIABILITÀ
SERVIZIO VIABILITA' E COORDINAMENTO CANTIERI

Al
**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Trasmissione via PEC:
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

*e p.c.*

Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – SSPNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Presidenza della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
alessandro.mola@regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

Città di Torino
protocollogenerale@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Presidenza del Consiglio Comunale
Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
urbanistica@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata
edilizia.privata@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Ufficio Qualità Spazi Urbani
Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione
arredourbano@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.
info@smatorino.postecert.it

IREN S.p.A.
irenspa@pec.gruppoiren.it

Ministero della Cultura
Residenze Reali Sabaude
Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte
drm-pie@pec.cultura.gov.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino
protocollo.prefto@pec.interno.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Piazza San Giovanni, 5 – 10122 Torino – tel. 011 01123558
e-mail segreteria.mobilita@comune.torino.it - Pec: Infrastrutture.Mobilita@cert.comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 12.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO

Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

(ns. N. Prot. 00023524 del 18/10/2024)

Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.
Parere di competenza.

Con riferimento al progetto in oggetto e alla nota di Codesto Spett.le Provveditorato alle OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria del 14/10/2024, prot. n. 8053, per quanto di competenza del Servizio scrivente si esprime parere favorevole a condizione che nelle successive fasi di progettazione o di realizzazione dell'opera vengano recepite le seguenti richieste:

Viabilità

- in corrispondenza dell'attraversamento pedonale dovranno essere previsti i percorsi loges (Linea di Orientamento Guida e Sicurezza) per consentire a non vedenti ed ipovedenti l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo come indicato nelle linee guida adottato dalla città di cui si allega il link:
  http://www.comune.torino.it/trasporti/bm~doc/manuale-abbattimento-barriere.pdf
  Il manuale comprende anche le linee guida per l'abbattimento delle barriere architettoniche che dovranno essere adottate negli attraversamenti pedonali previsti nel progetto;
- i pali dell'illuminazione pubblica dovranno essere posti al di fuori del percorso pedonale e della banchina di fermata e ad almeno 50 cm. dal bordo del sedime carrabile;
- dovranno essere ampliati i raggi di curvatura delle banchine in corrispondenza dell'accesso al parcheggio sia in ingresso che in uscita a circa 3 m. di raggio;
- ricalibrare la posizione della banchina contenente le sbarre di ingresso/uscita al parcheggio in modo da aumentare l'ampiezza della carreggiata in ingresso e facilitare tale manovra;
- Implementare il progetto con la segnaletica verticale e orizzontale;

Parcheggi

- ricollocare gli stalli per disabili nell'area posta a tergo della fermata direzione Torino centro al fine di rendere più agevole e sicuro il percorso di accesso principale alla struttura museale;

Piazza San Giovanni, 5 – 10122 Torino – tel. 011 01123558
e-mail segreteria.mobilita@comune.torino.it - Pec: Infrastrutture.Mobilita@cert.comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 12.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



- portare il muretto di contenimento che delimita sul lato nord il parcheggio ad un'altezza di almeno 30 cm rispetto alla quota del sedime del parcheggio medesimo in modo da salvaguardare le transenne previste sul muretto dal possibile urto di auto in manovra;
- gli stalli destinati alla ricarica dei veicoli elettrici dovranno essere realizzati in conformità alla normativa vigente e norme tecniche, in particolare alla Legge n.120 del 11/09/2020 e al Decreto Legislativo n.257 del 16/12/2016. I medesimi dovranno essere agibili anche alle persone disabili, quindi dovranno essere dotati di zone zebrate ai lati secondo lo schema previsto dalle norme. Per tale motivo appare opportuno collocare tali stalli nella parte in fondo al parcheggio, in modo da rendere più agevole l'utilizzo dell'ultimo stallo;
- analogamente risulta opportuno prevedere una maggiore ampiezza per gli altri stalli posti alle due estremità del parcheggio, indicativamente prevedendo 3,00 mt. di larghezza per lo stallo 40 e 6,00 di lunghezza per lo stallo 13.

Mobilità ciclabile

- prevedere un'area attrezzata con archi porta bici, possibilmente coperta, da riservare ai veicoli a due ruote nell'area posta a tergo della fermata direzione Torino centro

Trasporto pubblico

- per quanto riguarda le nuove banchine di fermata si informa che il rilascio autorizzativo dovrà pervenire dall'Agenzia della Mobilità Piemontese attraverso un parere congiunto con la Città e GTT ai sensi del DPR 753/1980.
  Dal punto di vista tecnico progettuale occorre che le banchine di fermata siano rialzate di 18 cm. dal piano carreggiata, dotate di percorso loges e con larghezza non inferiori a 2.50 m. per posizionare una eventuale pensilina.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Firmato digitalmente
Il Dirigente Servizio
Viabilità e Coordinamento Cantieri
*Ing. Wassel LABED*

Piazza San Giovanni, 5 – 10122 Torino – tel. 011 01123558
e-mail segreteria.mobilita@comune.torino.it - Pec: Infrastrutture.Mobilita@cert.comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 12.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
m_inf.MASE.REGISTRO UFFICIALE.E.0009530.27-11-2024

CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE MOBILITÀ E VIABILITÀ
SERVIZIO VIABILITA' E COORDINAMENTO CANTIERI

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 9.a

Al
**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
Trasmissione via PEC:
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

*e p.c.*

Soprintendenza Archeologia Belle Arti
e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – SSPNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Presidenza della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
alessandro.mola@regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

Città di Torino
protocollogenerale@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Presidenza del Consiglio Comunale
Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata

Piazza San Giovanni, 5 – 10122 Torino – tel. 011 01123558
e-mail segreteria.mobilita@comune.torino.it - Pec: Infrastrutture.Mobilita@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO

Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
urbanistica@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata
edilizia.privata@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Ufficio Qualità Spazi Urbani
Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione
arredourbano@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde e Parchi
verde@cert.comune.torino.it

Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.
info@smatorino.postecert.it

IREN S.p.A.
irenspa@pec.gruppoiren.it

Ministero della Cultura
Residenze Reali Sabaude
Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte
drm-pie@pec.cultura.gov.it

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino
protocollo.prefto@pec.interno.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 9.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO

(ns. N. Prot. 00026887 del 22/11/2024)

Oggetto: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.
Parere di competenza.

Con riferimento al progetto in oggetto e alla nota di Codesto Spett.le Provveditorato alle OO.PP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria del 21/11/2024, prot. n. 9389, per quanto di competenza del Servizio scrivente si esprime parere favorevole a condizione che nelle successive fasi di progettazione o di realizzazione dell'opera vengano recepite le richieste di cui alla precedente nota del Servizio non recepite con la presente versione aggiornata e che:

- la corsia di manovra del parcheggio abbia ampiezza di 6 mt. per tutta la lunghezza del parcheggio medesimo, in conformità alla normativa vigente; a tal uopo si fa presente che i parcheggi in linea possono ridotti a mt. 2,00 di larghezza;
- siano eliminati gli STOP e le frecce direzionali inseriti all'interno del parcheggio;
- lo spazio di sosta per le bici sia attrezzato con archi porta bici normalmente in uso nella Città di Torino

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Firmato digitalmente
Per Il Dirigente Servizio
Viabilità e Coordinamento Cantieri
*Ing. Wassel LABED*

Firmato digitalmente da:
Bruna Cavaglia'
26/11/2024 16:51

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 9.a

Piazza San Giovanni, 5 – 10122 Torino – tel. 011 01123558
e-mail segreteria.mobilita@comune.torino.it - Pec: Infrastrutture.Mobilita@cert.comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

m_inf.A533D05.REGISTRO UFFICIALE.E.0009531.27-11-2024

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 10.a

*Torino,* 26 Novembre 2024

*Prot. n.* RT018496

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta.
**Trasmessa con email: oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it**

Al Ministero della Cultura - RESIDENZE REALI SABAUDE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PIEMONTE
Via Accademia delle Scienze, 5
10123 TORINO
**Trasmessa con email: drm-pie@pec.cultura.gov.it**

*Oggetto:* TORINO (TO) - Villa della Regina - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. - PNRR Missione 1

Facciamo riferimento all'oggetto per evidenziare che nella Relazione Paesaggistica del progetto viene illustrata la realizzazione di un nuovo parcheggio con 2 postazioni di ricarica per auto elettriche, oltre all'illuminazione dell'area.

Non essendo presenti impianti di distribuzione dell'energia elettrica in quella zona di Strada Santa Margherita, con la presente chiediamo quale sarà la potenza necessaria per le due postazioni di ricarica e per l'illuminazione del parcheggio.

Sarà quindi necessario prevedere la progettazione di un nuovo locale da adibire a cabina elettrica, che dovrà avere le seguenti caratteristiche principali:

- Accesso diretto da strada pubblica, tramite porta, senza impedimenti di alcun tipo;
- Fuori terra con dimensioni interne utili di m. 5,00 x 3,50 x h,260.

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.
Distribuzione Energia Elettrica
MANUTENZIONE E LAVORI TORINO
p.i. Davide Carena

. . lp

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
m_inf.A533005.REGISTRO UFFICIALE.E.0009714.03-12-2024

*Torino,* 2 Dicembre 2024

*Prot. n.* RT018704

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta.
**Trasmessa con email: oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it**

Al Ministero della Cultura - RESIDENZE REALI SABAUDE
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PIEMONTE
Via Accademia delle Scienze, 5
10123 TORINO
**Trasmessa con email:drm-pie@pec.cultura.gov.it**

*Oggetto:* TORINO (TO) - Villa della Regina - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. - PNRR Missione 1

Facciamo riferimento all'oggetto ed alla nostra precedente comunicazione prot 18496 del 26/11/2024 per comunicare che a seguito di ulteriori accertamenti eseguiti confermiamo la nostra disponibilità per allacciare le nuove forniture previste nel progetto del nuovo parcheggio, senza la necessità di realizzare una nuova cabina.

Per realizzare l'allacciamento previsto dovremo eseguire uno scavo nel tratto di pavimentazione con cubetti in porfido adiacente l'ingresso laterale al cortile della Villa della Regina, di cui si allega una foto.

Distinti saluti.

IRETI S.p.A.
Distribuzione Energia Elettrica
MANUTENZIONE E LAVORI TORINO
p.i. Davide Carena

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024
6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 4.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

*Pavimentazione in porfido da manomettere*

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 4.a

MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|27/11/2024|0034146 Copia del documento originale con apposizione del protocollo m_inf_4838065_REGISTRO UFFICIALE_E_0009560.27-11-2024

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 6.a

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Al* MIT Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

*E p.c. Al* MiC - Residenze Reali Sabaude
Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte
drm-pie@pec.cultura.gov.it

*Alla* Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Torino
sabap-to@pec.cultura.gov.it

*Allegati:* **1** (parere SABAP- TO prot. n. 23041 del 22/11/2024, ns. prot. n. 33734 del 25/11/2024)

*Oggetto:* **TORINO (TO), Villa della Regina,** piazzale Villa della Regina, Strada Comunale Santa Margherita

Dati catastali: fg. 1332 mapp. 176

Tutela ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art. 10 c. 1, per effetto del DM 07/12/1910 e del DM 16/04/1984;

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., ex art. 136, c. 1, lett. d), per effetto del DM 11/11/1952 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino*"

**PNRR M1C3-I.1.2-3 – Asse 1.3** "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea*".

**Progetto: Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità della Villa della Regina a Torino –** Progetto esecutivo - CUP: F17B22000010006

Procedimento: autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. / art. 16 del D.P.R. 31/2017.

*Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990*

*Ente procedente*: MIT - Provveditorato Interregionale per le OOPP per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

*Ente proponente*: MiC - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte

**AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 21 E PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004**

**Visto** il D.lgs. n. 368/1998, "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

**Visto** il D.lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e in particolare l'art. 28, c. 4;

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 6.a

**Visto** il D.P.C.M. n. 169/2019, "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", per quanto ancora vigente;

**Visto** il D.L. n. 22/2021, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale *«il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»*;

**Visto** il D.L. n. 77/2021, "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («*la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*») e l'art. 48;

**Visto** il D.P.C.M. n. 57/2024, "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", e in particolare l'art. 23;

**Viste** le *"Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016"*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal "Codice dei contratti pubblici";

**Visto** il D.Lgs. n. 36/2023, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

**Visto** il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l'ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare;

**In riscontro** alla nota prot. n. 8053 del 14/10/2024 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. 29552 del 14710/2024;

**Vista** la nota prot. 8937 dell'08/11/2024 con la quale codesto Ente ha comunicato la sospensione dei termini della Conferenza di servizi in oggetto, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. 32281 dell'11/11/2024;

**Vista** la documentazione integrativa trasmessa da codesto Ente con le note prott. DRM-PIE/0007139 dell'11/11/2024 - DRM-PIE 0007339 del 18/11/2024 - DRM-PIE 0007449 del 20/11/2024, assunte al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 33586 del 22/11/2024;

**Vista** la comunicazione di riapertura dei termini, con nuova scadenza entro la quale rendere le determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, trasmessa da codesto Ente con nota prot. n. 9389 del 21/11/2024, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. 33586 del 22/11/2024;

**Esaminata** la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2005, pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR, comprensiva della documentazione integrativa richiesta;

**Valutato** il parere istruttorio favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino con nota prot. n. 23041 del 22/11/2024, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 33734 del 25/11/2024;

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

**Ritenuto** che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla procedura di VPIA di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;
**Considerato** che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino;
**Ritenuto**, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole con prescrizioni della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto, mantenendone l'integrità;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE AUTORIZZA CON PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 21**
**ed ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 146**
**del D.Lgs. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni di tutela contenute nel menzionato parere della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino prot. n. 23041 del 22/11/2024, che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1, c. 4-6, dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e si prescrive la sorveglianza archeologica in corso d'opera, secondo le indicazioni fornite dalla summenzionata Soprintendenza nel parere allegato al presente atto e sotto la Direzione scientifica della stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori, individuato ai sensi dell'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925. Il Direttore dei Lavori dovrà mantenere i contatti con i funzionari incaricati dalla Soprintendenza competente per territorio in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive, e dovrà altresì trasmettere dopo l'ultimazione dei lavori una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Torino di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA
*(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)*

La Rocca
Luigi
Ministero
della cultura
27.11.2024
15:01:35
GMT+02:00

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 6.a

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4401
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

MIC|MIC_SABAP-TO|22/11/2024|0023041-P Copia del documento originale con apposizione del protocollo MIC|MIC_SS-PNRR_DG|29/11/2024|0033734-A

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

*Torino, (data PEC)*

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 3.a

AMBITO E SETTORE: PARTE II e III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela architettonica e archeologica/ tutela paesaggistica

DESCRIZIONE: **Comune** TORINO **Prov.** TO
**Bene e oggetto dell'intervento:** Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 14/10/2024 (prot. 8053 Provveditorato OO.PP.-indizione CdS); 29/10/2014 (prot.51081Regione Piemonte-Settore geologico-richiesta integrazioni); 04/11/2024 (prot. 25159 Divisione infrastrutture e mobilità della Città di Torino-parere); 08/11/2024 (prot. 8937 Provveditorato OO.PP-sospensione termini); 11/11/2024, 18/11/202, 20/11/2024 (prott. DRM-PIE/0007139, DRM-PIE/0007339, DRM-PIE/0007449 della Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte-trasmissione doc. integrativa); 21/11/2024 (prot. 9389 del Provveditorato OO.PP-ripresa termini)

**Protocollo entrata richiesta: 19887 del 15/10/2024; 21260 del 30/10/2024;21584 del 05/11/2024; 22058 dell'11/11/2024; 22096 del 12/11/2024; 22599 del 18/11/2024; 22921 del 21/11/2024; 22976 del 22/11/2024**

RICHIEDENTE: DRM Piemonte

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI, art. 21 d.lgs 42/2004 s.m.i. (Circolare S.G. n. 28 del 31/05/2018) e PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D. Lgs. 42/2004)

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto: TRASMISSIONE PROPOSTA DI PARERE DI CONDIVISIONE**
**Destinatario:** SSPNRR- Pubblico

Vista la richiesta presentata dalla DR Musei -attraverso l'attivazione di apposita CDS da parte del Provveditorato OOPP- alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui sopra;

Considerato che il bene in oggetto risulta sottoposto ai disposti di tutela ai sensi alla Parte II del D.lgs 42/2004 s.m.i. in forza del provvedimento espresso DM 07/12/1910 e DM16/04/1984 ;

Considerato inoltre che la località interessata dall'intervento ricade altresì in area tutelata ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettera d) del D.lgs 42/2004 in forza del D.M. 11/11/1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito del Comune di Torino ";

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 3.a

Considerato che il funzionario architetto ha effettuato sopralluogo ed ha incontrato i professionisti incaricati della redazione del progetto, condividendone l'impostazione, in data 24/07/2024;

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato, compresa la relazione paesaggistica inviata come integrazione all'istanza;

Considerato che l'intervento previsto consiste in:

-Realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo;

-Sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord.

Visto il parere condizionato della Divisione infrastrutture e mobilità della Città di Torino, viste altresì le integrazioni presentate dalla DRM Piemonte;

Visto inoltre che la stessa istanza è stata inviata alla Città di Torino per l'espressione dell'autorizzazione paesaggistica;

Viste le comunicazioni del Provveditorato OO.PP., l'ultima delle quali indica il termine entro il quale le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sono tenuti a far pervenire le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

**a) Con riferimento alle previsioni di tutela della Parte II del D.Lgs. 42/2004 (tutela architettonica e archeologica):**

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, propone un parere di condivisione favorevole ai sensi della Circolare S.G. 28/2028 all'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali, chiedendo che in corso d'opera si sottopongano all'Ufficio scrivente campionature delle ringhiere, delle pavimentazioni -per la valutazione della tipologia e della pigmentazione-, dei rivestimenti consistenti in rastrelliere lignee.

Per quanto attiene nello specifico alla tutela archeologica, richiamata la precedente nota dell'Ufficio scrivente prot. n. 18656 del 28/09/2022, si conferma la necessità di assistenza archeologica durante gli scavi per la realizzazione delle fondazioni dei muri di contenimento contro terra, dei cavidotti e pozzetti elettrici e della rete fognaria relativi al parcheggio esterno.

**b) Con riferimento alle previsioni di tutela della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (tutela paesaggistica):**

verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio

Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per il progetto presentato, richiamando le richieste al punto a) della presente nota.

Questo Ufficio assicura tramite i funzionari responsabili di zona la supervisione tecnico-scientifica dei lavori e pertanto dovrà essere tempestivamente informato dell'inizio degli stessi per concordare opportuni sopralluoghi in corso d'opera e pronunciarsi su prove e campionature. Dovrà altresì essere aggiornato sul loro andamento e su eventuali circostanze impreviste che dovessero insorgere durante l'esecuzione, e si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite conformemente alla documentazione di progetto approvata e a regola d'arte.

Al fine di una corretta documentazione dell'intervento, si chiede che venga consegnata alla SABAP-TO entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori una relazione e documentazione fotografica.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Nel restare a disposizione, si trasmette la presente proposta di autorizzazione anche in formato editabile. La documentazione progettuale è già stata trasmessa a codesto Ufficio dal richiedente come da indicazione della Circolare n. 2 del 07/04/2023 della stessa SSPNRR.

Si prega inoltre di inviare l'autorizzazione finale Parte II ed il parere vincolante in sede di CDS al Provveditorato OOPP all'indirizzo: oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica e si resta in attesa delle determinazioni e del provvedimento finale di codesta SSPNRR.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Corrado Azzollini
*Documento firmato digitalmente*
*ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I Responsabili dell'Istruttoria: arch. Cristina Lucca (tel. 011.195.24.409 - cristina.lucca@cultura.gov.it/ dott. ssa Stefania Ratto (tel. 011.195.24.443 stefania.ratto@cultura.gov.it )

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 3.a

MINISTERO DELLA CULTURA
Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484
email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC:sabap-to@pec.cultura.gov.it
sito web: http://www.sabap-to.beniculturali.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
m_inf.A838D05.REGISTRO UFFICIALE.E.0009533.27-11-2024

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Urbanistica Piemonte Occidentale*

*urbanistica.ovest@regione.piemonte.it*

*urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it*

*Classificazione* 11.70. CONF_URB/ 10/2024

*Allegati* 1

*I dati di Protocollo associati al documento sono riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte,
la Valle d'Aosta e la Liguria
C.so Bolzano, 44 – Torino

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 7.a

.

Oggetto: D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90
Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.
Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.

**Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.**

**Pratica n. C40277**
**Fasc. n. 10/24**

Vista la nota prot. n. 8053 del 14.10.2024, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – richiedeva alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistico - edilizia dell'intervento di cui all'oggetto e contestualmente indiceva una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art.13 del D.lgs 76/2020;

*Corso Kennedy , 7bis*
*12100 Cuneo*
*Tel. 0171.321944*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo



esaminata la documentazione progettuale pervenuta in formato digitale con la nota sopracitata, dalla quale si evince che il progetto consiste nell'implementazione e il miglioramento dell'accessibilità generale e l'abbattimento delle barriere architettoniche nel complesso Museale "Villa della Regina".
In particolare, il progetto si va collocare sull'attuale area sterrata, attualmente impropriamente utilizzata come area di sosta. Esso prevede la realizzazione di nuova area parcheggio dedicata all'utenza del museo e la sostituzione della pavimentazione dei percorsi che collegano la Villa con i padiglioni Solenghi e Rotonda Nord.
Nel dettaglio, il progetto del parcheggio propone: un sistema di ingressi/uscite gestiti con apposito sistema di controllo; la realizzazione di n. 40 posti auto delimitati da specifica segnaletica di cui n. 2 destinati alla disabilità e n. 2 alla ricarica di veicoli elettrici; la realizzazione di un apposito percorso pedonale protetto da transenne; n. 2 banchine pavimentate e rialzate dal piano stradale destinate ad accogliere le future fermate del trasporto pubblico;

rilevato che l'area su cui insiste il progetto risulta sottoposta a tutela in forza del D.M. 16/04/1984 ai sensi della Parte II del D.lgs. 42/2004 e con D.M. 11/11/1952 ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004;

dato atto altresì che con nota prot. n. 176809 in data 18.10.2024 il Settore scrivente ha richiesto agli uffici della Città di Torino di effettuare la verifica urbanistico - edilizia relativamente all'intervento in oggetto dichiarandone la conformità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e /o adottati;

preso atto della documentazione pervenuta dagli uffici della Città di Torino:

- accertamento di conformità urbanistico-edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino prot. n. 3505 in data 21.10.2024 (ns prot. n. 178288 del 22.10.2024);
- accertamento di conformità urbanistico-edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino prot. n. 3661 in data 31.10.2024 (ns prot. n. 185717 del 4.11.2024) in cui gli uffici comunicano la necessità di acquisire documentazione integrativa sia per gli aspetti urbanistici, sia per gli aspetti edilizi e dichiarano che l'accertamento di conformità urbanistica *"dovrà essere sottoposto a procedimento autorizzativo in deroga rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 delle NUEA del PRGC da parte del Consiglio Comunale"*;
- parere del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città di Torino allegato alla nota prot. n. 10812 in data 8.11.2024 (ns prot. n. 190157 dell'11.11.2024) in cui gli uffici confermano *"che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente"* e forniscono a titolo collaborativo alcuni contributi in rapporto a vari temi ambientali;

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 7.a

REGIONE PIEMONTE

- parere del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Divisione Mobilità e Viabilità – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri della Città di Torino prot. n. 23150 in data 4.11.2024 (ns prot. n. 186436 del 5.11.2024) in cui viene espresso parere favorevole condizionato al recepimento di alcune richieste nelle successive fasi di progettazione o di realizzazione dell'opera;

dato atto altresì che con nota prot. n. 181758 in data 28.10.2024 il Settore scrivente ha richiesto contributo istruttorio alla Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti, Logistica - Settore Geologico e Settore Tecnico Regionale;

preso atto della richiesta integrazioni trasmessa al MIT dal Settore Geologico regionale con nota prot. n. 51081 del 29.10.2024;

vista la nota prot. n. 8937 del 08.11.24 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ha chiesto integrazioni documentali al Ministero della Cultura, Residenze Reali Sabaude - Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte e sospeso il termine entro il quale le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sono tenuti a far pervenire le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;

preso atto della relazione geologica e geotecnica pervenuta dal Ministero della Cultura prot. n. MIC|MIC_DRM_PIE|11/11/2024/0007139-P (ns. prot. n. 190772 del 12.11.2024);

tenuto conto del parere pervenuto dalla Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti, Logistica - Settore Geologico e Settore Tecnico Regionale (ns. prot. 195025 del 19.11.2024) in cui viene precisato che *"il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti circostanti"*. Viene inoltre dichiarato che *"si ritiene che l'intervento in progetto sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale nel rigoroso rispetto delle prescrizioni geologico tecniche riportate negli elaborati progettuali"* (allegato - Parere Geologico regionale);

preso atto infine del parere congiunto del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito e Divisione Edilizia Privata prot. n. 3973 del 25.11.2024 (ns. prot. n. 198878 del 25.11.2024) a seguito delle integrazioni pervenute in data 22.11.2024;

**QUESTO SETTORE**

**dichiara che l'accertamento di conformità urbanistica effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la NON CONFORMITA' dell'opera in progetto rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Torino, in quanto l'inter-**

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 7.a

REGIONE PIEMONTE

**vento della nuova area a parcheggio risulta in contrasto con la normativa urbanistica vigente per gli aspetti evidenziati nei sopracitati pareri espressi dalla Città;**

**esprime favorevole volontà di Intesa Stato Regione, ai sensi del D.P.R. 383/94, in merito all'intervento in oggetto, nel rispetto delle condizioni ed eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa medesima;**

rammenta la necessità dell'acquisizione della Deliberazione di presa d'atto e condivisione dell'intervento in esame da parte del Consiglio Comunale della Città di Torino.

*Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso*

*Il Dirigente del Settore*
*(arch. Alessandro Mola)*

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Allegato - Parere Geologico regionale

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 7.a

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*
*Settore Geologico*

*geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione
(*) *metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 2.a

Alla
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
alessandro.mola@regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

E, p.c.

Alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale
Città metropolitana di Torino
tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.
Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.
Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.
Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.
**Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.**
**Comune: Torino**
**Pratica n. C40277**
**Fasc. n. 10/24**
**Trasmissione parere di Direzione.**

In riferimento alla vostra richiesta di parere geologico relativa a quanto in oggetto (prot. n. 50527 del 28/10/2024), sono stati esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, comprensivi della relazione geologica richiesta con la nostra nota n. 51081 del 29/10/2024, ricevuta in data 11 novembre 2024 (ns. prot. n. 53200), e della relazione di calcolo delle strutture con relativa planimetria, ricevuta in data 18/11/2024.

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

REGIONE PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica*
*Settore Geologico*

Dall'istruttoria effettuata emerge che l'intervento in progetto riguarda la realizzazione di un parcheggio a raso a servizio del complesso "Villa della Regina" a Torino, inserito in classe IIIb3(C) nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" del PRG vigente.

Dal punto di vista geologico, la documentazione progettuale caratterizza dettagliatamente l'area oggetto dell'intervento illustrandone le caratteristiche geologiche, idrogeologiche, idrauliche, geotecniche e sismiche.

Dagli approfondimenti effettuati a cura del proponente emerge che il sito oggetto dell'intervento non presenta rischi sotto l'aspetto idraulico, né sono stati individuati indizi riferibili a fenomeni di dissesto gravitativo, in atto o quiescenti, lungo i versanti circostanti.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, considerato il modesto impatto dell'opera in progetto, sentiti anche i colleghi della Direzione competenti in materia idraulica, si ritiene che l'intervento in progetto sia compatibile con l'equilibrio idrogeologico locale nel rigoroso rispetto delle prescrizioni geologico tecniche riportate negli elaborati progettuali.

Cordiali saluti.

*Dott.ssa Paola Elena Bernardelli*
*sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 2.a

*Funzionario referente*
*Dott. Paolo Tonanzi*
*paolo.tonanzi@regione.piemonte.it*
*cell. 335 777 1560*

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
m_inf.A838D05.REGISTRO UFFICIALE.E.0009506.26-11-2024

CITTA' DI TORINO

**Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata**
**Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente Costruito**
**Divisione Edilizia Privata**

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 11.a

| | |
|---|---|
| trasmessa via PEC | Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti<br>Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria<br>oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it |
| trasmessa via PEC | Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino<br>sabap-to@pec.cultura.gov.it |
| trasmessa via PEC | Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – SSPNRR ss-pnrr@pec.cultura.gov.it |
| trasmessa via PEC | Presidenza della Giunta<br>gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it |
| trasmessa via PEC | Regione Piemonte<br>Direzione Ambiente, Energia e Territorio<br>territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it<br>Settore Urbanistica Piemonte Occidentale<br>urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it<br>alessandro.mola@regione.piemonte.it<br>raffaella.banche@regione.piemonte.it |
| trasmessa via PEC | Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.<br>info@smatorino.postecert.it |
| trasmessa via PEC | IREN S.p.A.<br>irenspa@pec.gruppoiren.it |
| trasmessa via PEC | Ministero della Cultura Residenze Reali Sabaude<br>Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte<br>drm-pie@pec.cultura.gov.it |
| trasmessa via Doqui e PEC | Città di Torino<br>protocollogenerale@cert.comune.torino.it<br><br>Presidenza del Consiglio Comunale<br>Presidenza.ConsiglioComunale@cert.comune.torino.it |

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 11.a

| | | |
|---|---|---|
| trasmessa via Doqui e PEC | | Ufficio Qualità Spazi Urbani Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione<br>arredourbano@cert.comune.torino.it |
| trasmessa via Doqui e PEC | | Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità Divisione Verde e Parchi<br>verde@cert.comune.torino.it |
| trasmessa via Doqui e PEC | | Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità Servizio Viabilità<br>infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it |
| trasmessa via PEC | p.c. | Ministero delle infrastrutture e dei trasporti<br>Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici<br>Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la<br>pianificazione ed i progetti internazionali<br>dg.prog-div3@pec.mit.gov.it |
| trasmessa via PEC | p.c. | Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino<br>protocollo.prefto@pec.interno.it |
| trasmessa via PEC | p.c. | Presidenza del Consiglio dei Ministri<br>Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo<br>Rappresentante Unico delle amministrazioni statali<br>segreteria.dica@mailbox.governo.it |
| trasmessa via PEC | p.c. | Città Metropolitana di Torino<br>protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it |
| trasmessa via DoQui | E.p.c. | Alla Direttrice del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata<br>arch. Emanuela CANEVARO<br>emanuela.canevaro@comune.torino.it |

Torino, 22/11/2024

| | |
|---|---|
| **RIF. DA CITARE NELLA RISPOSTA: 24_ART81_11**<br>Autore: colombo, summa, maula, turco, di nicoli | CLASS. DOQUIACTA **6.20.SFART81** |

**OGGETTO: Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.**
**Ente proponente:** ***Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte***

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 11.a

**Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90 Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020.**
**Parere di competenza per l'accertamento di conformità urbanistica-edilizia a seguito delle integrazioni pervenute in data 22 novembre 2024 (prot. arr. 3947).**

Vista la vostra nota di convocazione alla Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata pervenuta a codesto Dipartimento in data 14 ottobre 2024 (prot. arr. 3414), da parte del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte la Valle D'Aosta e la Liguria per la richiesta dell'accertamento della conformità urbanistica necessaria alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90 in modalità "asincrona" ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della legge 241/90 e dell'art. 13 del D.Lgs 76/2020;

Considerata la nota della Regione Piemonte pervenuta il 18 ottobre 2024 (ns. prot. arr. 3482) con la quale veniva richiesto il parere di competenza per l'accertamento di conformità urbanistica-edilizia.

Vista la nota pervenuta in data 22 novembre 2024 (ns. prot. arr. 3947) con la quale il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. ha trasmesso le integrazioni documentali richieste e ha comunicato la riapertura dei termini allo scopo di esprimere le proprie determinazioni.

Richiamate le determinazioni fornite da codesto Dipartimento in merito all'intervento in oggetto (prot. par. n. 3505 del 21 ottobre 2024 e prot. par. n. 3661 del 31 ottobre 2024) nelle quali si segnalavano ulteriori precisazioni e integrazioni.

In relazione agli aspetti urbanistici, prese ad esame ed analizzate le integrazioni pervenute con nota del 22 novembre (sopra riportata), con riferimento all'accertamento di conformità urbanistico-edilizia, si conferma che tale provvedimento dovrà essere sottoposto a procedimento autorizzativo in deroga totale rispetto ai presupposti dell'articolo 22 comma 12 delle NUEA del PRGC da parte del Consiglio Comunale.

Rimane inteso, come riportato nelle nostre precedenti quanto previsto dall Allegato B delle N.U.E.A. del P.R.G.C. e nello specifico al punto 5) dove si sottolinea che *"I territori della collina classificati in II e III classe [...], sono soggetti alla predisposizione, da parte degli Enti competenti, del Piano di Protezione Civile, ai sensi della Legge 225/92 e degli articoli 9 e 23 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del Piano per l'Assetto Idrogeomorfologico (PAI))".*

Dato atto di quanto sopra si raccomanda il coordinamento con il Servizio di Protezione Civile della Città per la definizione di eventuali misure di coordinamento per il monitoraggio dell'area. In generale è necessario che il soggetto proprietario/gestore dell'area individui un proprio referente per garantire le comunicazioni e l'attivazione delle azioni necessarie all'eventuale sgombero dell'area.

Si conferma la necessità di manleva nei confronti dell'Amministrazione dalle responsabilità civili e penali anche per il caso del rischio di frane che in ogni modo dovessero sorgere in conseguenza dell'utilizzo dell'area nonché per qualsiasi eventuale danno subìto dalla propria persona o arrecato a terzi nello svolgimento delle attività durante l'occupazione e l'utilizzo della stessa.

Si segnala, inoltre, che per la presente istanza, ponendosi nell'ambito della Conferenza di Servizi ai sensi della legge 241/90 e ss. mm. e ii. e dell'art. 13 del D.Lgs. 76/2020, verrà acquisito il parere della Commissione Locale del Paesaggio, dal momento che sull'area in oggetto risulta insistere il vincolo paesaggistico, come normato dalla parte III del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

In riferimento alla richiesta di documentazione integrativa per gli aspetti edilizi di cui alla succitata nota 21 ottobre 2024, verificato quanto trasmesso, si ritiene la stessa come esaustiva, con la prescrizione che

Via Meucci 4 - 10122 Torino - tel 011 01130461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

vengano posizionati parapetti anticaduta anche in corrispondenza del muro di contenimento a monte del nuovo parcheggio. La suddetta prescrizione viene segnalata anche al referente della Commissione Locale del Paesaggio, con la finalità che la Commissione ne tenga conto nell'espressione del relativo di parere.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si porgono distinti saluti.

La Dirigente
Divisione Edilizia Privata
arch. Tiziana SCAVINO
*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*

Tiziana Scavino
COMUNE DI TORINO
22.11.2024 13:47:25
GMT+01:00

La Dirigente
Divisione Urbanistica e Qualità
dell'Ambiente costruito
arch. Teresa POCHETTINO
*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)*

TERESA
POCHETTINO
COMUNE DI
TORINO
22.11.2024
13:38:39
GMT+01:00

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 11.a

Via Meucci 4 - 10122 Torino - tel 011 01130461
e-mail: d.urbanistica@comune.torino.it

Copia del documento originale con apposizione del protocollo
m_inf.A338D05.REGISTRO UFFICIALE.E.0009536.27-11-2024

CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

……/……

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 8.a

**Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**
**Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative**
**Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria**
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

p.c.

**Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata**
Direttore
Arch. Emanuela CANEVARO

**Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito**
Dirigente
Arch. Teresa POCHETTINO

**Divisione Edilizia Privata**
Dirigente
Arch. Tiziana SCAVINO

**Commissione Paesaggio**
Geom. Valter SCAVO

**Servizio Permessi di Costruire**
Dirigente
Arch. Stefania AVATANEO

**Ufficio qualità degli spazi urbani**
Arch. Loredana DI NUNZIO

**Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità**
Divisione Infrastrutture
Dirigente
Arch. Alberto CECCA

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 8.a

**Divisione Mobilità**
Dirigente
Arch. Bruna CAVAGLIÀ

**Servizio Mobilità e Viabilità**
Dirigente
Ing. Wassel LABED

**Servizio Suolo, Parcheggi**
Dirigente
Arch. Paola DE FILIPPI

**Divisione Verde e Parchi**
Dirigente
Dott.ssa Claudia BERTOLOTTO

**U.O. Opere del Verde**
Dott. Ezio Ernesto DE MAGISTRIS
Dott. Matteo CASTIGLIONI

**Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica**
**Divisione Qualità Ambiente**
Dirigente
Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO

**U.O. Bonifiche Ambientali e Scarichi Idrici**
Ing. Donato FIERRI

**Dipartimento Corpo Polizia Locale**
**Divisione Protezione Civile, Gestione Emergenze e Sicurezza**
Ing. Bruno DIGRAZIA
bruno.digrazia@comune.torino.it
Dott. Davide TURE
davide.ture@comune.torino.it

**OGGETTO:** **Villa della Regina a Torino - Implementazione e miglioramento dell'accessibilità generale e a diversa disabilità. PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione,**

Copia del documento originale con apposizione del protocollo

CITTA' DI TORINO

AREA 3
DIPARTIMENTO GRANDI OPERE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
UNITÀ OPERATIVA URBANIZZAZIONI

**competitività e cultura, Componente 3 (M1C3-I.1.2-3) Asse 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura finanziato dall'Unione europea.**
**Ente proponente: Ministero della Cultura - Residenze Reali Sabaude – Direzione Regionale Musei Nazionali Piemonte.**
**Rilascio del parere di competenza.**

In relazione alla richiesta da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, di espressione di parere in merito al progetto in oggetto, al fine di non ripetere in maniera ridondante molti dei punti già evidenziati dal Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali (ad esempio stratigrafie e pavimentazioni drenanti, alberature per il contrasto dell'isola di calore, ecc.), e che con la presente si richiamano, si coglie l'occasione per suggerire, quale possibile integrazione (fatta salva la verifica di condizioni ostative relative alla compatibilità con i eventuali vincoli), la realizzazione di leggere strutture per il sostegno di specie vegetali rampicanti per l'aumento dell'ombreggiamento, la mitigazione/integrazione con il paesaggio ed il contributo al sequestro di anidride carbonica, laddove la messa a dimora di soggetti arborei risultasse difficile o impossibile.
Con i più cordiali saluti.

Il Responsabile
U.O. Urbanizzazioni
Arch. Ferruccio Capitani
(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da:
FERRUCCIO CAPITANI
26/11/2024 11:13

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004356 del 23/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 82/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 28.nd, 8.a